

JAZZ ROADMAP

An Essential Guide to
Emilia-Romagna's Jazz Scene



JAZZ ROADMAP

An Essential Guide to
Emilia-Romagna's Jazz Scene

Welcome to the beating heart of the Emilia-Romagna jazz scene!

The JAZZ ROADMAP is your guide to the jazz scene of Emilia-Romagna, the festivals that celebrate this art form, the clubs that make the nightlife pulsate, the artists, musical ensembles, orchestras, the record labels that distribute and promote our jazz tradition and innovation.

Bologna, now recognized as a UNESCO City of Music, is the cradle of jazz in Italy. After WWII it became an obligatory stop for all the most famous American bands and soloists such as Duke Ellington, Benny Goodman, Ella Fitzgerald, Miles Davis, when the first city bands formed, jazz clubs opened, and the first Italian jazz festival of international level was held – the Bologna Jazz Festival – a tradition that continues to this day.

Over time, the festival calendar has flourished, transforming cities and landscapes into vibrant stages, where local and international musicians perform and interact. Since 2000, Crossroads has been one of Europe's major jazz initiatives – a traveling festival that spans over 20 locations across the Emilia-Romagna region: from the Piacenza Jazz Club to the Rimini Jazz Club, passing through Ferrara, Bologna and Modena and small provincial towns such as San Lazzaro,

Questa guida vuole introdurvi alla scena jazz dell'Emilia-Romagna, un territorio che ha saputo coniugare la sua tradizione culturale con la creatività del genere musicale più libero e innovativo.

JAZZ ROADMAP presenta i festival che celebrano questa forma d'arte, i club che fanno pulsare la vita notturna, gli artisti, le band e le orchestre che portano avanti tradizione e innovazione e le etichette discografiche che distribuiscono e promuovono il patrimonio jazz nostrano. L'Emilia-Romagna è stata la culla del jazz in Italia. Bologna, oggi riconosciuta Città UNESCO della Musica, già dal secondo dopoguerra divenne una tappa obbligata per tutte le band e i solisti americani più celebri come Duke Ellington, Benny Goodman, Ella Fitzgerald, Miles Davis. Nacquero poi le prime band cittadine, aprirono i primi jazz club e arrivò il Bologna Jazz Festival, prima rassegna italiana di jazz di livello internazionale, una tradizione che dagli anni Cinquanta è arrivata ai giorni nostri. Col tempo il calendario dei festival si è fatto sempre più nutrito trasformando le città e i paesaggi in palcoscenici vibranti, dove musicisti locali e interna-



Ravaldino in Monte, Anzola dell'Emilia and Albinea. Jazz Clubs are places where the magic of jazz blends with the energy of the audience, creating unforgettable experiences in an intimate and warm atmosphere, celebrating the roots of jazz or more experimental events embracing new trends. There's something for every taste and style.

The JAZZ ROADMAP will also introduce you to the musicians who animate the jazz scene in Emilia-Romagna. You'll find not just the traditional ensembles, such as the ERJ Orchestra and the Doctor Dixie Jazz Band, but also the more daring experiments of Tower Jazz Composers Orchestra, Tell Kujira and Istantanea, and even the very young talents such as HackOut! Trio, Chromogen and Kolosso, just to name a few.

Get the JAZZ ROADMAP so you are ready for a journey through the sounds and emotions of this extraordinary music scene.

zionali si esibiscono e interagiscono. Dal 2000 c'è Crossroads, la più grande rassegna di Jazz in Emilia-Romagna, un festival itinerante che si svolge su tutto il territorio della regione, una delle maggiori iniziative europee in quest'ambito la cui programmazione oggi tocca oltre 20 centri del territorio. Dai festival che celebrano le radici del jazz alle manifestazioni più sperimentali che abbracciano nuove tendenze, c'è qualcosa per ogni gusto e stile.

Da locali accoglienti a spazi più avanguardisti, i Jazz Club sono luoghi dove la magia del jazz si fonde con l'energia del pubblico, creando esperienze indimenticabili spesso in un'atmosfera intima e calorosa. Dal Piacenza Jazz Club al Rimini Jazz Club, passando da Ferrara, Bologna e Modena e ancora nelle piccole realtà di provincia come San Lazzaro, Ravaldino in Monte, Anzola dell'Emilia e Albinea.

La guida presenta anche le formazioni musicali, le orchestre e le artiste e gli artisti che animano la scena jazz dell'Emilia-Romagna. Dagli ensemble tradizionali, come la ERJ Orchestra e la Doctor Dixie Jazz Band, alle sperimentazioni più audaci di Tower Jazz Composers Orchestra, Tell Kujira e Istantanea, fino alle giovanissime leve come HackOut! Trio, Chromogen e Kolosso, solo per fare alcuni esempi.

Benvenuti nel cuore pulsante della scena jazz dell'Emilia-Romagna, siete pronti per un viaggio attraverso i suoni e le emozioni di questa straordinaria scena musicale?



FESTI

VALS

A blue-tinted photograph of a jazz band performing in a grand hall. The band consists of a pianist, a vocalist, a saxophonist, a bassist, and a drummer. They are on a stage with large framed pictures on the wall behind them. An audience is seated in the foreground, facing the stage. The word "VALS" is overlaid in large white letters.



ALBINEA JAZZ FESTIVAL



*The prestigious music festival **Albinea Jazz**, founded in 1988, is a traditional event for fans of jazz music and is among the longest running festivals nationwide. Organized and conceived by the Municipality of Albinea (RE) and the Artistic Director Vilmo Delrio, the festival pursues the objective of spreading the knowledge of jazz music and, at the same time, to enhance some parks and buildings of historical-artistic interest in the municipal territory. This meeting between art, nature and music combined with a look at the local and national reality, the talent of emerging artists and the search for established musicians of international fame, make Albinea Jazz a musical event of great prestige and high quality. A historical review, well-rooted in the provincial musical tradition, with regional and national resonance, which is among the most prestigious events of the Emilian musical summer and not only.*

WHEN July
WHERE Villa Arnò, Albinea

La prestigiosa rassegna musicale **Albinea Jazz**, nata nel 1988, è un tradizionale appuntamento per gli appassionati di musica jazz ed è tra i festival più longevi a livello nazionale. Organizzato e ideato dal Comune di Albinea (RE) e dal Direttore Artistico Vilmo Delrio, il festival persegue l'obiettivo di diffondere la conoscenza della musica jazz e al contempo di valorizzare alcuni parchi e edifici di interesse storico-artistico del territorio comunale. Questo incontro tra arte, natura e musica unito ad uno sguardo alla realtà locale e nazionale, al talento degli artisti emergenti e alla ricerca di affermati musicisti di fama internazionale fanno di Albinea Jazz un momento musicale di grande prestigio e di alta qualità. Una rassegna storica, ben radicata nella tradizione musicale provinciale, con risonanza regionale e nazionale, che si colloca tra gli eventi più prestigiosi dell'estate musicale emiliana e non solo.

QUANDO Luglio
DOVE Villa Arnò, Albinea (RE)

COMUNE DI ALBINEA

www.albineaajazz.it | biblioteca@comune.albinea.re.it



ANGELICA FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA

angelica

AngelicA - Festival Internazionale di Musica

AngelicA is one of the most important Italian festivals of contemporary and research music and, in this sphere, one of the best known in the world. It presents research and contemporary music with particular attention to new trends, offering, by commissions of new musical works for small and large organs (orchestra included), greater support to young composers who also find themselves within programs with a certain international visibility due to the presence of important musicians and composers on the international scene. The tendency of AngelicA has always been to combine musical worlds that are still too distant from each other in strongly characterized projects of great communicative impact, to stimulate new encounters, to bring different audiences closer together and to attract them, to make musical structures and institutions work together (from tradition classical, contemporary, jazz, electronic, improvisation, research) for an idea of music that goes beyond their respective functions (positions that usually apply to the programs of those individual institutions but that together can address other themes, and other problems, of music-making) and thus to educate, and grow, audiences with the new music that is presented; an audience that includes people of all ages and different musical interests.

WHEN May

WHERE Bologna

AngelicA - Festival Internazionale di Musica

è uno dei più importanti festival italiani di musica contemporanea e di ricerca e, in questo ambito, tra quelli più conosciuti nel mondo e presenta musica di ricerca e contemporanea con particolare attenzione alle nuove tendenze, offrendo, attraverso le commissioni di nuove opere musicali per piccoli e grandi organici (orchestra inclusa), maggiore sostegno ai giovani compositori che si ritrovano anche all'interno di programmi con grande visibilità per via della presenza di musicisti e compositori di fama internazionale.

La tendenza di AngelicA è sempre stata quella di mettere insieme mondi musicali ancora troppo distanti fra loro in progetti fortemente caratterizzati e di grande impatto comunicativo, per stimolare nuovi incontri, per avvicinare e richiamare pubblici diversi, per fare lavorare insieme strutture e istituzioni musicali (provenienti dalla tradizione classica, contemporanea, jazz, elettronica, improvvisazione, ricerca) per un'idea di musica che esca dalle rispettive funzioni (posizioni che di solito si applicano alle programmazioni di quelle singole istituzioni ma che insieme possono affrontare altri temi, e altri problemi, del fare musica) e quindi per formare, e far crescere, il pubblico con la nuova musica che si presenta; pubblico che raccoglie persone di ogni età e di diversi interessi musicali.

QUANDO Maggio

DOVE Bologna

PIERROT LUNAIRE APS

www.aaa-angelica.com | info@aaa-angelica.com



Bologna Jazz Festival is one of the oldest Italian jazz festivals: the first edition goes back to 1958 when took place as a challenge between some local jazz bands, but already in the 1959 edition the special guest was the great Chet Baker. Between 1960 and 1990 the Bologna Jazz Festival hosted some of the best jazzmen in the history: Kenny Clarke, Charles Mingus, Gato Barbieri, Bill Evans, Dexter Gordon, Keith Jarrett, Ray Charles, Dizzy Gillespie, Thelonious Monk, Art Blakey, B.B. King, Sarah Vaughan, Miles Davis, Chick Corea, Cedar Walton and Michel Petrucciani. After being put on hold for fifteen years, in 2006 the Bologna Jazz Festival came back to life thanks to the will and commitment of Massimo Mutti: since then, every year in October and November the Festival cheers up the nights of Bologna, bringing together the best jazzmen in the world. From one week, Bologna Jazz Festival is now one-month long and is no longer made of only concerts: it also hosts exhibitions, workshops, conferences and much more, becoming a much greater event for the city of Bologna.

WHEN October-November

WHERE Bologna and Modena, Ferrara, Forlì

Il **Bologna Jazz Festival** è uno dei festival jazz più antichi d'Italia: nasce nel 1958 come sfida tra alcuni gruppi jazz della città, ma già l'anno successivo ha tra gli ospiti il grande Chet Baker. Tra il 1960 e il 1990 si esibirono al Festival i migliori jazzisti della storia: Kenny Clarke, Charles Mingus, Gato Barbieri, Bill Evans, Dexter Gordon, Keith Jarrett, Ray Charles, Dizzy Gillespie, Thelonious Monk, Art Blakey, B.B. King, Sarah Vaughan, Miles Davis, Chick Corea, Cedar Walton, Michel Petrucciani. Dopo una pausa di quindici anni, nel 2006 il Bologna Jazz Festival rinasce grazie alla volontà e all'impegno di Massimo Mutti: da allora tutti gli anni, nei mesi di ottobre e novembre, il Bologna Jazz Festival dà vita alle serate bolognesi portando in città i migliori jazzisti del panorama internazionale. Dal durare una sola settimana, oggi il Bologna Jazz Festival dura quasi un mese e, oltre ai concerti, propone presentazioni, mostre, workshop e approfondimenti: un appuntamento fisso per tutta la città.

QUANDO Ottobre-Novembre

DOVE Bologna e Modena, Ferrara, Forlì



CESENA JAZZ FESTIVAL



Cesena Jazz Festival started in 2020 as a music event to attract regional tourism with musical and cultural proposals that bring the public closer to listening to jazz as music for everyone.

Thanks to the support of the Emilia-Romagna Region and of the Municipality of Cesena, Cesena Jazz Festival has become a main event in the city through concerts, photographic exhibitions, and events that mainly take place during the summer period in Cesena, partly in the beautiful setting of the Rocca Malatestiana, Malatesta Fortress. Cesena Jazz Festival involves the participation of artists from the Italian and international jazz scene (Dave Weckl, Fabio Concato, Max Ionata, Paolo Fresu, Fabrizio Bosso, Tuck and Patti), performances with a mix of music and acting, and themed events such as dinner-concerts, sunrise concerts with guided tours, and jam sessions.

The festival also supports the artistic production of the Cesena Jazz Orchestra, a 12-piece ensemble formed in first edition of Cesena Jazz Festival, composed of musicians from the local environment, who perform each year in the festival's program featuring some guests from the international jazz scene.

Finally, the Cesena Jazz Workshop, an intensive workshop for musicians who want to study composition, arrangement, or professional ensemble music, that ends with an original concert included in the festival's official program.

Cesena Jazz Festival nasce nel 2020 come evento di valorizzazione del territorio cesenate e di attrazione turistica regionale con proposte musicali e culturali che avvicinano il pubblico all'ascolto del jazz come musica per tutti.

Grazie al sostegno della Regione Emilia-Romagna e al patrocinio del Comune di Cesena, il Cesena Jazz Festival è diventato in questi anni un evento di riferimento della città attraverso concerti, mostre fotografiche ed eventi che si svolgono principalmente durante il periodo estivo a Cesena, in parte nella splendida cornice della Rocca Malatestiana.

Il Cesena Jazz Festival prevede la partecipazione di artisti del panorama jazz italiano e internazionale (Dave Weckl, Fabio Concato, Max Ionata, Paolo Fresu, Fabrizio Bosso, Tuck and Patti), ed eventi a tema come cene-concerto, concerti all'alba con visite guidate e jam session.

Il festival inoltre sostiene la produzione della Cesena Jazz Orchestra, ensemble di 12 elementi costituita durante la prima edizione del Cesena Jazz Festival, composta da musicisti del territorio cesenate e romagnolo che si esibisce nel programma del festival accompagnando alcuni ospiti della scena jazz italiana e internazionale.

Infine, il Cesena Jazz Workshop, laboratorio intensivo destinato a musicisti che desiderino fare un'esperienza di composizione, arrangiamento o di musica di insieme orchestrale, che si conclude con una produzione originale inserita nel programma ufficiale del festival.

WHEN July-September

WHERE Cesena

QUANDO Luglio-Settembre

DOVE Cesena

ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE JAZZLIFE APS

www.cesenajazzfestival.it | info@cesenajazzfestival.it



CROSSROADS

JAZZ E ALTRO IN EMILIA-ROMAGNA

Crossroads Jazz e Altro in Emilia-Romagna is a traveling festival that takes place throughout the regional territory, and it's one of the biggest European initiatives in this field. In 2000, the first edition involved four cities: Bologna, Modena, Ravenna e Reggio Emilia. Progressively, the structure has spread like wildfire in all the region, involving more than twenty cities. Since 2013, in the month of May, Crossroads incorporates also the historic festival Ravenna Jazz, founded in 1974.

Crossroads presented in its history the major and most famous personalities of the international jazz scene: from Sonny Rollins to Pat Metheny, from Herbie Hancock to Wynton Marsalis. But it doesn't neglect emerging talents, in some cases involved in original productions or interdisciplinary projects.

On the cultural level, Crossroads is a significant example of the fascinating directions that new music is exploring. Taking jazz as the main reference point, the festival ranges from ethnic to electronic music, from cinema to poetry, intertwining the various languages in a sort of cosmopolitan mosaic without barriers.

Crossroads is organized by Jazz Network ETS that, since 1987, has created the first telematic network entirely dedicated to cultural promotion. The festival is funded by Ministry of Culture, by Emilia-Romagna Region and by the local authorities where it takes place.

Crossroads Jazz e Altro in Emilia-Romagna è un festival itinerante che si svolge su tutto il territorio della Regione, ed è una delle maggiori iniziative europee in quest'ambito. Nel 2000, la prima edizione coinvolgeva quattro città: Bologna, Modena, Ravenna e Reggio Emilia. Progressivamente, la programmazione si è estesa a macchia d'olio in tutta la regione, arrivando a includere più di venti città. Dal 2013, nel mese di maggio, Crossroads ingloba anche lo storico festival Ravenna Jazz, tra i più longevi d'Italia.

Crossroads ha presentato nella sua storia le maggiori e più celebri personalità del panorama jazzistico internazionale: da Sonny Rollins a Pat Metheny, da Herbie Hancock a Wynton Marsalis. E tuttavia non trascura i talenti emergenti, in alcuni casi coinvolti in produzioni originali o in progetti interdisciplinari.

Sul piano culturale, Crossroads è un esempio significativo come pochi altri delle affascinanti direzioni che la nuova musica sta esplorando. Prendendo il jazz come principale punto di riferimento, la rassegna spazia dalla musica etnica a quella giovanile, dal cinema alla poesia, intrecciando i vari linguaggi in una sorta di mosaico cosmopolita e libero da barriere. Crossroads è prodotto da Jazz Network ETS, che, fin dal 1987, ha dato vita alla prima rete telematica interamente dedicata alla promozione culturale. La rassegna è finanziata dal Ministero della Cultura, dalla Regione Emilia-Romagna, e dagli enti locali in cui ha luogo.

WHEN March-August

WHERE Emilia-Romagna region

QUANDO Marzo-Agosto

DOVE Tutto il territorio regionale

JAZZ NETWORK ETS

www.crossroads-it.org | info@jazznetwork.it



Forlì Open Music is a festival that was created with the aim of bringing together and merging audiences linked to different musical worlds, through the proposal of a series of concerts in close sequence of classical, contemporary classical, jazz, free jazz, rock, electronic and improvisation music. It is therefore possible on the same day to listen from the Enrico Pace & Igor Roma concert to Irvine Arditti, to the Fire! Orchestra to Yannis Kyriakides & Andy Moor and finish with The Necks. Among the concerts there is also one in which students at the music schools merge in a single orchestra to perform in a common project directed by one of the musicians involved. Many concerts are world exclusives and others have world premieres. Over the years a series of original productions have been created, such as *Open Border* with Hamid Drake, Ken Vandermark, Gianni Trovalusci and Luigi Ceccarelli or *Immortal Birds Bright Wings* by and with Rob Mazurek in an all-Italian formation composed by Danilo Gallo, Fabrizio Puglisi, Pasquale Mirra and Cristiano Calcagnile.

WHEN First week end of November

WHERE Forlì

Forlì Open Music è un festival che nasce con lo scopo di avvicinare e fondere il pubblico legato a diversi ambiti musicali, attraverso la proposta di una serie di concerti in sequenza ravvicinata di musica classica, classica contemporanea, jazz, free jazz, rock, elettronica e di improvvisazione. È possibile, perciò, nella stessa giornata passare dal concerto di Enrico Pace & Igor Roma a Irvine Arditti, alla Fire! Orchestra a Yannis Kyriakides & Andy Moor e i The Necks. Tra i concerti ve ne è anche uno in cui gli studenti delle scuole di musica statali e non si fondono in un'orchestra creata di volta in volta per esibirsi in un progetto comune curato e diretto da musicisti invitati al festival. Molti concerti sono esclusive mondiali e altri vedono prime esecuzioni assolute. Nel corso degli anni sono state create una serie di produzioni originali, quali *Open Border* con Hamid Drake, Ken Vandermark, Gianni Trovalusci e Luigi Ceccarelli o *Immortal Birds Bright Wings* con Rob Mazurek in una formazione tutta italiana composta da Danilo Gallo, Fabrizio Puglisi, Pasquale Mirra e Cristiano Calcagnile.

QUANDO Primo week end di Novembre

DOVE Forlì



MODENA JAZZ FESTIVAL

IL FESTIVAL PERMANENTE DEL JAZZ A MODENA



*The **Amici del Jazz** association was founded in 1951 by musician Romolo Grande, leader of the New Emily Jazz Band. Not only concerts were on their programme, but also workshops, Jam Sessions, cultural meetings on the history of Afro-American music, and the conception and implementation of workshops that produced youth groups, which were also exported outside the region. The association has produced a first CD by a Modenese artist, Lucio Bruni, with his trio recorded live.*

All the major Italian artists have passed by their doors: Enrico Pieranunzi, Franco Cerri, Gianni Basso, Fabrizio Bosso, Enrico Rava, Paolo Fresu, Danilo Rea, Luigi Bonafede, Roberto Gatto, Furio Di Castri, Rossana Casale, Antonello Salis, Carlo Atti, Luciano Milanese, and others; and in particular the association has supported local artists such as Stefano Calzolari, Glauco Zuppiroli, Andrea Burani, Achille Succi, etc.

Foreign artists have also passed by them: Kenny Barron, Tom Harrell, Ray Mantilla, Jeremy Pelt, Percy Heath, Ray Barretto, Franco Ambrosetti, Miroslav Vitous, Uri Caine, Cedar Walton, Steve Kuhn, Terrell Stafford, Scott Hamilton, Johnny O' Neal, Shawnn Monteiro.

WHEN January-December
WHERE Modena

L'associazione **Amici del Jazz** fu fondata nel 1951 dal musicista Romolo Grande, leader della New Emily Jazz Band. Non solo concerti nel loro programma, ma anche workshop, Jam Session, incontri culturali sulla storia della musica afroamericana e ideazione e realizzazione di laboratori che hanno prodotto gruppi di giovani, esportati anche fuori regione. L'associazione ha prodotto un primo CD di un artista modenese, Lucio Bruni, con il suo trio registrato dal vivo.

Tutti i maggiori artisti italiani sono passati dalla loro sede: Enrico Pieranunzi, Franco Cerri, Gianni Basso, Fabrizio Bosso, Enrico Rava, Paolo Fresu, Danilo Rea, Luigi Bonafede, Roberto Gatto, Furio Di Castri, Rossana Casale, Antonello Salis, Carlo Atti, Luciano Milanese ed altri; ed in particolare l'Associazione ha sostenuto artisti locali come Stefano Calzolari, Glauco Zuppiroli, Andrea Burani, Achille Succi, etc.

Anche artisti stranieri sono passati da loro: Kenny Barron, Tom Harrell, Ray Mantilla, Jeremy Pelt, Percy Heath, Ray Barretto, Franco Ambrosetti, Miroslav Vitous, Uri Caine, Cedar Walton, Steve Kuhn, Terrell Stafford, Scott Hamilton, Johnny O' Neal, Shawnn Monteiro.

QUANDO Gennaio-Dicembre
DOVE Modena

AMICI DEL JAZZ APS-ETS

amicideltjazzdimodena@gmail.com | www.facebook.com/ModenaJazzFestival

Paradiso Jazz



Paradiso Jazz Festival reaches its seventeenth edition in 2025. The Festival is characterized by an open and evolving conception of the jazz musical language. The event enjoys a well-established tradition and it is awaited by a wide and diverse audience from the regional territory and beyond, also because the programs are composed in a balance between styles and musical cultures that recall the traditional roots of jazz from the early decades and the subsequent linguistic transformations, up to distinctly contemporary productions, research and interweaving with other musical cultures, bringing together audiences of different cuts and integrating musical passion, artistic curiosity and critical awareness. Thus in the 2025 lineup ranges from the trio of Antonio Faraò, pianist and spearhead of the international jazz scene, to John De Leo with the Jazzabilly Lovers and the Robert Gatto Imperfect Quartet; from the great guitarist Kurt Rosenwinkel to the trio of Nduduzo Makhathini, South African pianist and singer, to close with the Italian quartet Le Train Bleu. All of this in an environment filled with popular tradition (the Circolo Arci San Lazzaro) and highly effective in terms of socializing and increasing new and widespread audiences towards musical culture. Audiences anagraphically diverse and from different cultural backgrounds.

WHEN March-May

WHERE San Lazzaro di Savena

Il **Paradiso Jazz Festival** raggiunge nel 2025 la sua diciassettesima edizione. Il Festival si caratterizza per una concezione aperta ed in continua evoluzione del linguaggio musicale jazzistico, come è intrinseco nella cultura del jazz. La manifestazione gode di una consolidata tradizione ed è attesa da un vasto e diversificato pubblico del territorio regionale e oltre, anche perché i suoi programmi sono composti con un equilibrio tra stili e culture musicali che richiamano le radici tradizionali del jazz dei primi decenni e le successive trasformazioni linguistiche, fino a produzioni spiccatamente contemporanee, di ricerca e di intreccio con altre culture musicali, unendo pubblici di diverso profilo e integrando passione musicale, curiosità artistica e consapevolezza critica.

Così nel cartellone del 2025 si va dal trio di Antonio Faraò, pianista e punta di diamante del panorama jazz internazionale, a John De Leo con i Jazzabilly Lovers e il Robert Gatto Imperfect Quartet; dal grande chitarrista Kurt Rosenwinkel al trio di Nduduzo Makhathini, pianista e cantante sudafricano, per chiudere con il quartetto italiano Le Train Bleu. Tutto questo in un ambiente di tradizione popolare, come il Circolo Arci San Lazzaro, e di grande efficacia nella socializzazione e nell'incremento di un nuovo e diffuso pubblico verso la cultura musicale, con una varietà di pubblico anagraficamente diversificato e di diverse esperienze culturali.

QUANDO Marzo-Maggio

DOVE San Lazzaro di Savena (BO)

CIRCOLO ARCI SAN LAZZARO APS

www.arcisanlazzaro.it/festival/paradiso-jazz | info@arcisanlazzaro.it



*ParmaFrontiere was legally constituted in July 2001. Its principal activity is the Direction and organization of the international festival **ParmaJazz Frontiere**, created by Roberto Bonati in 1996 and administrated by Teatro Regio for the first five years, from 1996 to 2000. Since 2001 the festival has been autonomous and entirely coordinated by ParmaFrontiere. The festival is financed by Fondazione Monte di Parma, Comune di Parma, Regione Emilia-Romagna, Dallara Automobili and other supporters. Our main aim is to promote projects within the world of jazz and contemporary music, the research of the sonorities of "frontier" music, in a melting-pot of different kinds of jazz, musical improvisation, ethnic and "classic" extra-european music forms. ParmaFrontiere organize also workshop, exhibitions, listening courses, international projects in collaboation with several european Music Academies.*

WHEN October-November
WHERE Parma

L'Associazione Culturale ParmaFrontiere si è legalmente costituita il 6 luglio 2001. La sua principale attività è la direzione e l'organizzazione del Festival Internazionale ParmaJazz Frontiere, creato da Roberto Bonati nel 1996.

Oggi, il festival è sostenuto dalla Fondazione Monte di Parma, dal Comune di Parma, dalla Provincia di Parma e dalla Regione Emilia-Romagna.

Lo scopo principale dell'associazione è la promozione della cultura musicale, teatrale, coreutica, cinematografica, audiovisiva, editoriale, intesa come mezzo essenziale di comunicazione tra le persone e strumento di progresso e benessere. Attraverso il festival, intende inoltre promuovere progetti nell'ambito del jazz e della musica contemporanea, alla ricerca dei suoni e delle musiche di "frontiera", intese come territorio di confronto e contaminazione tra i diversi generi del jazz, della musica improvvisata, della musica etnica, passando per le musiche "classiche" extraeuropee.

QUANDO Ottobre-Novembre
DOVE Parma



PIACENZA JAZZ FEST



The consolidated cultural event **Piacenza Jazz Fest**, which in 2025 crosses the finish line of the 22th edition, is organized by the Piacenza Jazz Club APS ETS Cultural Association, with the patronage of the Emilia-Romagna Region, the Ministry of Culture and the Municipality of Piacenza.

Established in 2004, the festival represents the flagship of the activities of the “Piacenza Jazz Club” Association and is configured as an organic, continuous, lasting and constantly growing proposal, articulated on different levels: entertainment, training activities, competitions, involvement of schools and Piacenza cultural and commercial activities. Standing out on the 2025 lineup are Calibro 35, the Parrini-Espinoza solo duo solo, the Cécile McLorin Salvant quartet, one of the spearheads of the new generation of heroines of jazz singing deeply rooted in the African-American matrix, Richard Galliano's accordion and the McCoy Tyner Legends, a stellar formation composed of Avery Sharpe, Azar Lawrence, Chico Freeman, Antonio Faraò and Yoron Israel to celebrate the pianist who revolutionized jazz with his extraordinary talent and innovative vision. Alongside the main concerts, a rich series of collateral events called “L'Altro Festival” includes workshops, masterclasses, book presentations, jazz aperitifs, concerts in clubs in hospitals, sheltered homes, in prisons and various activities with the schools. The “Jazz Bus” and the “IncurSIONi Jazz” are also notable.

WHEN February-April
WHERE Piacenza

La consolidata manifestazione culturale **Piacenza Jazz Fest**, che nel 2025 taglierà il traguardo della 22ª edizione, è organizzata dall'Associazione Culturale Piacenza Jazz Club APS ETS, con il Patrocinio della Regione Emilia-Romagna, del Ministero della Cultura e del Comune di Piacenza.

Nata nel 2004, la kermesse rappresenta il fiore all'occhiello delle attività dell'Associazione “Piacenza Jazz Club” e si configura come una proposta organica, continuativa, durevole e in costante crescita, articolandosi su diversi livelli: spettacolo, attività formativa, concorsi, coinvolgimento delle scuole e delle realtà culturali e commerciali piacentine. Spiccano nel cartellone 2025 i Calibro 35, il Solo duo solo di Parrini – Espinoza, il quartetto di Cécile McLorin Salvant, una delle punte di diamante della nuova generazione di eroine del canto jazz profondamente ancorato nella matrice afroamericana, la fisarmonica di Richard Galliano e i McCoy Tyner Legends, una formazione stellare composta da Avery Sharpe, Azar Lawrence, Chico Freeman, Antonio Faraò e Yoron Israel per celebrare il pianista che ha rivoluzionato il jazz con il suo talento straordinario e la sua visione innovativa.

Accanto ai main concerts si attiva una ricca serie di eventi collaterali chiamati “L'altro festival” che comprende workshop, masterclass, conferenze, presentazioni di libri, aperitivi in jazz, concerti nei club, negli ospedali, case protette, in carcere e diverse attività rivolte alle scuole; da notare, inoltre, i “Jazz Bus” e le “IncurSIONi Jazz”.

QUANDO Febbraio-Aprile
DOVE Piacenza

ASSOCIAZIONE CULTURALE PIACENZA JAZZ CLUB

www.piacenzajazzfest.it | info@piacenzajazzclub.it

Orretta SOUL



PORRETTA SOUL FESTIVAL



Since 1988 the **Porretta Soul Festival**, Tribute to Otis Redding has become the most prestigious European event dedicated entirely to soul and rhythm & blues music, with a particular reference to the music of Memphis, the Memphis Sound and the musical school of the great Otis Redding, to which the festival is dedicated. The evocative atmosphere of Porretta Terme is the setting for the event, together with the “Street Food Village,” in the historic village centre with an inevitable focus on the typical products of the Bologna Apennines. All in the context of rhythm & blues band concerts starting at 11 am on the “Rufus Thomas Café Stage” in the central Piazza della Libertà. In the past thirty some years, the most important names of soul have performed in Porretta, many of whom arrived for the first time in Europe and thus re-introduced themselves to the public and the international press, which has spoken of Porretta’s “miracle” as a musical event. An interesting fact: in Porretta there is Rufus Thomas Park, Via Otis Redding, Solomon Burke Bridge and fourteen murals dedicated to the greats of soul.

Fin dal 1988 il **Porretta Soul Festival**, Tribute To Otis Redding è diventato il più prestigioso appuntamento europeo dedicato interamente alla musica soul e rhythm & blues, con un riferimento particolare alla musica di Memphis, il Memphis Sound, la scuola musicale del grande Otis Redding, al quale il festival è dedicato. La suggestiva atmosfera di Porretta Terme fa da cornice alla manifestazione insieme allo Street Food Village, cibi di strada con un inevitabile occhio di riguardo per i prodotti tipici dell’appenino bolognese in pieno centro storico. Il tutto nel contesto di concerti di band di rhythm & blues a partire dalle 11 del mattino nel palco “Rufus Thomas Cafe Stage” nella centralissima Piazza della Libertà. In oltre trenta anni da Porretta sono passati i più bei nomi del soul, molti di questi giunti appositamente per la prima volta in Europa e riproposti al pubblico e alla stampa internazionale che ha parlato del “miracolo” di Porretta come dell’evento musicale degli ultimi anni. Una curiosità a Porretta ci sono il parco Rufus Thomas, via Otis Redding, Solomon Burke ponte e quattordici murales dedicati ai grandi del soul.

WHEN July
WHERE Porretta Terme

QUANDO Luglio
DOVE Porretta Terme (BO)

ASSOCIAZIONE SWEET SOUL MUSIC

www.porrettasoulfestival.it | info@porrettasoulfestival.it

JAZZ

A blue-tinted photograph of a jazz club interior. A large, corrugated metal duct runs diagonally across the top of the frame. Below it, a group of people are seated in a dimly lit room with a checkered floor. The word "JAZZ" is overlaid in large, white, bold letters.



CLUBS



ANZOLA JAZZ CLUB HENGHEL GUALDI



*The **Anzola Jazz Club** was founded in 2005. In the same year, Henghel Gualdi passed away, shortly after performing a concert in Anzola dell'Emilia. Hence the idea of naming the Jazz Club after the great clarinetist, saxophonist, and composer from Correggio.*

Over the years, many of Italy's great jazz musicians have performed in the club in the small Emilian town, such as Flavio Boltro, Marco Tamburini, Tullio De Piscopo, Massimo Manzi, Massimo Tagliata, and Annibale Modoni, to name a few. European caliber artists like the Finnish George Colligan and the georgian Dan Kinzelmann have also graced its stage. Since 2010, during its 5th edition, the Jazz Club has hosted some of the world's greatest jazz musicians, including George Cable, Dena De Rose, and Jim Rotondi. With these artists, the Jazz Club has organized numerous seminars to allow young jazz musicians to play with renowned international jazz figures.

Another great initiative of the Jazz Club is the intentionally free competition "Mister Jazz", which involves young jazz musicians under 30 recommended by the conservatories of the region.

Today, the mission of the Anzola Jazz Club continues to bring young people closer to this genre of great quality and culture from which we can all derive enjoyment and cultural elevation, even the not-so-young. Therefore, Long Live Jazz!

L'**Anzola Jazz Club** nasce nel 2005. Nello stesso anno moriva Henghel Gualdi, che aveva appena tenuto un concerto ad Anzola dell'Emilia. Da qui l'idea d'intitolare il Jazz Club al grande clarinetista, sassofonista e compositore di Correggio.

Nel corso degli anni hanno suonato nel club della piccola cittadina emiliana molti dei grandi Jazzisti italiani come Flavio Boltro, Marco Tamburini, Tullio De Piscopo, Massimo Manzi, Massimo Tagliata, Annibale Modoni per citarne alcuni. Ed anche artisti di calibro europeo come il finlandese George Colligan e il georgiano Dan Kinzelmann. Dal 2010, in occasione della sua V Edizione, il Jazz Club ha ospitato alcuni dei più grandi jazzisti del mondo, come George Cable, Dena De Rose e Jim Rotondi. Con questi artisti il Jazz Club ha organizzato numerosi seminari per consentire a giovani jazzisti di suonare con grandi nomi del Jazz internazionale.

Altra grande iniziativa del Jazz Club è il concorso volutamente gratuito "Mister Jazz" che coinvolge giovani jazzisti under 30 segnalati dai Conservatori della regione.

Ad oggi, continua la mission di Anzola Jazz Club di avvicinare sempre più i giovani a questo genere di grande qualità e cultura da cui tutti, anche i meno giovani, possiamo trarre divertimento ed elevazione culturale. Dunque, Viva il Jazz!

ARTISTIC DIRECTION/DIREZIONE ARTISTICA

Gabriele Molinari

ORGANIZING ENTITY/ SOGGETTO ORGANIZZATORE

Anzola Jazz Club Henghel Gualdi

CONTACTS/CONTATTI

Via Giuseppe Garibaldi, 5 - 40011 Anzola dell'Emilia (BO) | +39 347 1292667
www.anzolajazzclub.it | gabrielemolinari@tiscali.it



Area Sismica is a non-profit Cultural Association. It was founded in 1991 with the aim of organising concerts and tours of current and unorthodox music.

Born by pure passion, Area Sismica began its activity in June 1991 with the first Festival of Innovative Music. The experience was repeated in 1992, 1993, 1994 and 2000. From 1993 Area Sismica began to organize musical seasons in addition to the festivals. It's pointless to describe or to label what Area Sismica usually proposes, because it's really various and it ranges from contemporary to traditional music, from jazz to rock. The common denominator is to succeed in shifting the boundaries of the different musical genres.

In fact, in recent years the Area Sismica stage has seen artists from different fields, like Stefano Scodanibbio, David S. Ware, Fred Frith, Rohan De Saram, Otomo Yoshihide, Tom Cora, Rob Mazurek Yannis Kyriakides, Bob Ostertag, and Irvine Arditti.

Since 2011, it has organised a Festival dedicated to Italian New Music, the first in Italy. In 2014, Forlì hosted one of the three events held around the world dedicated to Lindsay Cooper, in which the legendary Henry Cow performed, 35 years after their last concert.

Fondata nel 1991, **Area Sismica** ha lo scopo di diffondere la musica attuale ed eterodossa attraverso l'organizzazione di concerti, tournée, workshop, laboratori e incontri formativi di vario genere.

È inutile descrivere o etichettare in un genere predefinito ciò che normalmente propone Area Sismica, poiché spazia dalla musica contemporanea a quella elettroacustica, dal jazz all'improvvisazione radicale. Il comune denominatore è lo spostamento, la fusione dei confini dei vari generi musicali.

Infatti, nel corso degli anni il palco di Area Sismica ha visto esibirsi artisti di ambiti diversi, da Stefano Scodanibbio a David S. Ware, da Fred Frith a Rohan De Saram, da Otomo Yoshihide a Tom Cora, da Rob Mazurek a Yannis Kyriakides, da Bob Ostertag a Fabrizio Ottaviucci, a Irvine Arditti, ecc.

Dal 2011, prima in Italia, organizza un Festival dedicato alla Musica Contemporanea Italiana. Nel 2014 ha proposto a Forlì uno dei tre eventi svolti nel mondo dedicati a Lindsay Cooper, durante il quale si sono esibiti i leggendari Henry Cow, a 35 anni dal loro ultimo concerto.

ARTISTIC DIRECTION/DIREZIONE ARTISTICA

Ariele Monti

ORGANIZING ENTITY/ SOGGETTO ORGANIZZATORE

Area Sismica a.p.s.

CONTACTS/CONTATTI

Via Le Selve, 23 - Loc. Ravaldino in Monte 47121 Forlì | +39 346 4104884
www.areasismica.it | info@areasismica.it



***Binario69** is an intimate and picturesque venue that defines itself as a neighborhood club. Although it has a capacity of about 100 seats, Binario can boast an intense and varied program that presents approximately 80 live performances per season. The Club offers high-quality music, both national and international, and collaborates regularly with the Bologna Jazz Festival through a shared program and the co-production of some of the artists invited directly by the Festival. Having established itself since the first year for the quality of its proposals, for the independence of its artistic choices outside of the mainstream circuits and for its cultural accessibility, Binario has become famous above all for its “suspended ticket” and for the jazz vocation of its proposal, as well as for the promotion of local, national and international projects. As part of the regeneration of the space, great importance was given to the construction and sound performance of the stage and to the acoustic improvement of the room, thus enhancing the sound of live performances both acoustic and amplified. Among the international artists who have performed on the Binario stage: Paolo Angeli, Pasquale Mirra, James Senese, Shantel, Devon Lamarr, Ashley Henry, Lehmanns brothers, Tom Kirkpatrick, Alaa Arsheed, Isaac de Martin, Kimia Ghorbani, Baba Sissoko, Carlo Maver, and many others.*

ARTISTIC DIRECTION/DIREZIONE ARTISTICA

Luca Li Voti

ORGANIZING ENTITY/ SOGGETTO ORGANIZZATORE

Ozono Factory a.p.s.

CONTACTS/CONTATTI

Via de' Carracci, 69/7d - 40129 Bologna

<https://linktr.ee/binario69> | circolobinario@gmail.com

Il **Binario69** è una venue intima e pittoresca che si definisce club di quartiere. Nonostante la capienza sia di circa 100 posti, il Binario può vantare una programmazione intensa e variegata che presenta all'incirca 80 live a stagione. Il Club propone infatti musica di alta qualità, nazionale ed internazionale, e collabora stabilmente con il Bologna Jazz Festival attraverso una programmazione condivisa e la co-produzione di alcuni degli artisti invitati direttamente dal Festival. Affermatosi fin dal primo anno per la qualità delle proposte, per l'indipendenza delle scelte artistiche fuori dai circuiti mainstream e per il carattere di accessibilità culturale, il Binario è diventato famoso soprattutto per il “biglietto sospeso” e per la vocazione jazz della proposta, oltre che per la promozione di progetti locali, nazionali e internazionali. Nell'ambito della rigenerazione dello spazio, è stata data grande importanza alla costruzione e alla resa sonora del palco e al miglioramento acustico della sala, valorizzando così il suono dei live sia in acustico che amplificati. Tra gli artisti internazionali che si sono esibiti sul palco del Binario: Paolo Angeli, Pasquale Mirra, James Senese, Shantel, Devon Lamarr, Ashley Henry, Lehmanns brothers, Tom Kirkpatrick, Alaa Arsheed, Isaac de Martin, Kimia Ghorbani, Baba Sissoko, Carlo Maver, e molti altri.

CAMERA

Jazz & Music Club



*The Cultural Association **Jazz Club Bologna** promotes and disseminates jazz music culture through concerts, training courses, film or audiovisual screenings related to documentaries, lectures, publications, photography exhibitions and similar events.*

*The **Camera Jazz & Music club** inaugurated its concert season on October 18, 2019, and is located on Vicolo Alemagna in the heart of Bologna's historic center just a few steps from the famous Two Towers. The artistic programming is able to reach a very wide audience, composed of enthusiasts, musicians and newcomers, thus expanding the target audience of listeners, imposing itself as a tool for cultural education, inclusion and social aggregation.*

During these years of activity despite suffering the forced closures due to the pandemic, more than 250 events have nevertheless been organized, giving space to local musicians, musicians of international caliber as well as important world-class artists, the concert series has a regular schedule from September to June with two or three evenings a week.

*The club makes use of a 12-piece orchestra. The **ERJ Orchestra**, composed of some of the best musicians and teachers residing in Emilia-Romagna, they perform regularly twice a month, the focus is mainly on creating original arrangements and compositions by the various musicians.*

ARTISTIC DIRECTION/DIREZIONE ARTISTICA

Piero Odorici

ORGANIZING ENTITY/ SOGGETTO ORGANIZZATORE

Associazione Jazz Club Bologna A.P.S

CONTACTS/CONTATTI

Vicolo Alemagna - 40125 Bologna | +39 391 168 2442
<https://camerajazzclub.com> | info@camerajazzclub.com

L'Associazione Culturale **Jazz Club Bologna** promuove e diffonde la cultura musicale jazz attraverso concerti, corsi di formazione, proiezione di film o audiovisivi relativi a documentari, conferenze, pubblicazioni, mostre fotografiche e manifestazioni simili.

Il **Camera Jazz & Music club** ha inaugurato la stagione concertistica il 18 ottobre 2019 e si trova in Vicolo Alemagna nel cuore del centro storico bolognese a pochi passi dalle celebri Due Torri. La programmazione artistica è in grado di arrivare ad un pubblico molto vasto, composto da appassionati, musicisti e neofiti, andando così ad ampliare il target degli ascoltatori, imponendosi come strumento di formazione culturale, di inclusione e di aggregazione sociale.

Nel corso di questi anni di attività pur subendo le chiusure forzate dovute alla pandemia sono comunque stati organizzati più di 250 eventi, dando spazio a musicisti locali, musicisti di caratura internazionale oltre che ad importanti artisti di livello mondiale, la rassegna di concerti ha una regolare programmazione da settembre a giugno con due o tre serate a settimanali.

Il club si avvale di una orchestra di 12 elementi. La **ERJ Orchestra**, composta da alcuni tra i migliori musicisti e docenti residenti in Emilia-Romagna, si esibisce regolarmente due volte al mese, l'obiettivo è incentrato soprattutto sulla creazione di arrangiamenti e composizioni originali dei vari musicisti.



CANTINA BENTIVOGLIO



From more than 30 years, 7 nights a week, 290 events in the internal music lounge and another 60 in the outdoor summer stages.

Cantina Bentivoglio is featured since 2002 on the american magazine "DownBeat", proudly standing in the top 100 most important world jazz club ranking. Alberto Armaroli, the artistic director, takes care of every live performance, scheduling not only jazz concerts but also swing, manouche, blues and funky ones. During the years Cantina Bentivoglio has hosted various important international festivals such as: Heineken Music Club, Alhambra Jazz Club, Alfa Soul Tour and all the Bologna Jazz Festival editions.

It's hard to list all the artists that have performed on their stage, we refer you to their website for more information!

Da oltre 30 anni, sette sere su sette, 290 serate nella sala musica interna e altre 60 serate nei palchi esterni estivi.

Questi i numeri di **Cantina Bentivoglio**, inserita dal 2002 dalla famosa rivista americana "DownBeat" nell'elenco dei 100 più importanti Jazz Club del mondo.

La programmazione musicale, curata dalla Direzione Artistica di Alberto Armaroli, spazia dalle ritmiche jazz dei concerti settimanali a sounds swing, manouche, blues e funk in occasione di eventi speciali e durante l'estate.

Nel corso degli anni la Cantina Bentivoglio ha ospitato numerose rassegne e festival di spessore internazionale, tra cui Heineken Music Club, Alhambra Jazz Club, Alfa Soul Tour e tutte le edizioni del Bologna Jazz Festival.

Difficile elencare tutti i musicisti che si sono esibiti dal 1987 sul palco della sala musica, vi rimandiamo al sito internet per avere più informazioni!

ARTISTIC DIRECTION/DIREZIONE ARTISTICA

Alberto Armaroli

CONTACTS/CONTATTI

Via Mascarella, 4/b - 40126, Bologna

www.cantinabentivoglio.it | jazz@cantinabentivoglio.it

facebook.com/cantina.bentivoglio | instagram.com/cantinabentivoglio



DAI DE JAZZ... CLUB



*The **dai de jazz... CLUB** is much more than a simple jazz music club; it is a vibrant and lively place that offers a unique experience for jazz lovers.*

Shows run from October to April and feature a wide range of high-quality musical performances.

Thanks to the care and attention of the artistic director, the saxophonist Francesco Bearzatti, the selection of artists is exceptional and includes both emerging talents and renowned national and international musicians. The club atmosphere is intimate and welcoming, creating a very engaging experience for the audience.

In addition to concerts, the club offers its audience the opportunity to participate in numerous jam sessions, during which they can experience the real magic of interaction and jazz improvisation.

*The **dai de jazz... CLUB** is a point of reference for the local musical community and a place where people can share their passion for jazz and create meaningful connections with other enthusiasts of this genre.*

Il **dai de jazz... CLUB** è molto più di un semplice club di musica jazz; è un luogo vibrante e vivace che offre un'esperienza unica per gli amanti del jazz.

La programmazione si svolge da ottobre ad aprile e presenta una vasta gamma di spettacoli musicali di alta qualità. Grazie alla cura e all'attenzione del direttore artistico, il sassofonista Francesco Bearzatti, la selezione degli artisti è eccezionale e include sia talenti emergenti che musicisti rinomati, nazionali ed internazionali.

L'atmosfera del club è intima e accogliente e crea un'esperienza molto coinvolgente per il pubblico.

Oltre ai concerti, il club offre anche al suo pubblico l'opportunità di partecipare a numerose jam session, nel corso delle quali può sperimentare la magia dell'interazione e dell'improvvisazione jazzistica.

Il **dai de jazz... CLUB** è un punto di riferimento per la comunità musicale locale e un luogo in cui gli appassionati possono condividere la loro passione per il jazz e creare connessioni significative con altri appassionati del genere.

ARTISTIC DIRECTION/DIREZIONE ARTISTICA

Francesco Bearzatti

ORGANIZING ENTITY/SOGGETTO ORGANIZZATORE

Associazione Culturale dai de jazz APS

CONTACTS/CONTATTI

Via Arrigo Mainardi, 10/12 - 47032 Bertinoro (FC)
www.daidejazz.it | daidejazz@gmail.com



JAZZ CLUB FERRARA



Jazz Club Ferrara adventure started in 1977. Since then, the association produced many festivals booking jazz legends such as Miles Davis, Ornette Coleman, Michel Petrucciani, McCoy Tyner, George Benson, Wynton Marsalis and many others.

From 1999 Jazz Club Ferrara venue is the magnificent Torrione San Giovanni, a defensive tower built during the Renaissance in 1493 by architect Biagio Rossetti, archistar of the Estensi Family, the Dukes of Ferrara at that time. Torrione San Giovanni is part of Ferrara ancient walls, a UNESCO heritage.

The building has a circular shape made of thousands of bricks. At the first floor is the concert hall and at the ground floor is the wine bar where jam sessions take place.

Every year **Ferrara in Jazz** runs from October until May with concerts, jam sessions, masterclasses, art exhibitions, and the Tower Jazz Composers Orchestra performances (Jazz Club Ferrara resident big band) presenting more than 500 international, national and local musicians. Season 23/24 represent the 25th edition without interruptions.

Downbeat Magazine included Jazz Club Ferrara in its worldwide Great Jazz Venue guide and won several times the Italian Jazzit Awards. In 2023 Jazz Club Ferrara was declared the best jazz club in Italy by the Italian Jazz Federation. Since 2023 Jazz Club Ferrara is partner of Oh! Jazz TV, the main international on-demand platform for live jazz.

ARTISTIC DIRECTION/DIREZIONE ARTISTICA

Francesco Bettini

ORGANIZING ENTITY/ SOGGETTO ORGANIZZATORE

Associazione Culturale Jazz Club Ferrara

CONTACTS/CONTATTI

Rampari di Belfiore, 167 - 44121 Ferrara

www.jazzclubferrara.com | jazzclub@jazzclubferrara.com

L'attività del **Jazz Club Ferrara** inizia nel 1977. Da allora, l'associazione ha realizzato festival e concerti ospitando leggende del jazz quali Miles Davis, Ornette Coleman, Michel Petrucciani, McCoy Tyner, George Benson, Wynton Marsalis e molti altri.

Dal 1999 il Jazz Club Ferrara ha sede presso il Torrione San Giovanni, emergenza architettonica patrimonio Unesco, realizzata a fine '400 dall'architetto Biagio Rossetti. L'edificio è circolare, in pietra a vista e consta di un piano primo in cui è ubicata la sala da concerto e un piano terreno in cui è presente il wine bar e un secondo palco per le jam session.

Tutti gli anni **Ferrara in Jazz**, da ottobre a maggio propone concerti, jam session, masterclass, mostre e le residenze della Tower Jazz Composers Orchestra (big band resident del Torrione) presentando più di 500 musicisti internazionali, nazionali e locali

Il Jazz Club Ferrara è citato dal magazine americano Down Beat tra le Great Jazz Venues, è plurivincitore, in qualità di miglior jazz club italiano nei referendum dei lettori della rivista Jazz It. Nel 2023 è stato premiato miglior jazz club dello stivale dalla Federazione del Jazz italiano. Dal 2023 il Jazz Club Ferrara è partner di Oh! Jazz TV, la principale piattaforma internazionale on-demand dedicata al jazz dal vivo.



MAMA'S CLUB



Mama's Club was born 31 years ago. It has been the first live music club of the city of Ravenna. Since 1993, for more than ten years, has also been the site of Europa Jazz Network, the association that is today the biggest in the world with more than 80 members from 28 countries and was created to promote the fantastic art of jazz.

Today Mama's is still the site of at least one event of the Festival.

Mama's season, which lasts from October to April, in the evenings of Fridays and Saturdays, offers to its public a large range of musical types where jazz is considered, together with Ethno folk, Soul, Blues, Country, Italian songwriters and so on.

Mama's, with its black wooden stage, black walls and suffused lights, the little tables and chairs, the small bar counter aside the stage and the friendly gazes of the members (no more than 99!) becomes more and more familiar for those who step on the stage transforming itself in a heart place for so many musicians, actors and performers that feel as at home.

All of them consider excellent the amplification, the competences of the sound engineer and the sound of the site.

Mama's logo is a big woman rather chubby, playing a sousaphone. Big the woman, big her instrument. Flesh and music. Humanity and art both festively noisy.

Il **Mama's Club** è nato 31 anni fa. È stato il primo Club di musica dal vivo della città di Ravenna. Dal 1993, per più di una decina di anni, è stato anche la sede di Europa Jazz Network, l'associazione che oggi è la più grande del mondo, con più di ottanta soci in ventotto paesi. Fu creata per promuovere la fantastica arte del Jazz. Ancora oggi il Mama's è sede di almeno un evento del Festival. La stagione del Mama's, che si svolge da ottobre ad aprile nelle serate del venerdì e sabato, offre al suo pubblico un'ampia gamma di generi musicali, dove il Jazz è presente a fianco di: Ethno folk, Soul, Blues, Country, Cantautorato Italiano, ecc...

Il Mama's con il suo palco di legno nero, le pareti nere, le luci soffuse, i tavolini, le sedie, il piccolo bancone del bar di fianco al palco, gli sguardi amichevoli dei soci che non possono essere più di 99, diventano sempre più familiari per chi sale sul palco. E presto diventa il luogo del cuore per tanti musicisti, attori e performer che si sentono come a casa loro. Tutti reputano ottima l'amplificazione, le caratteristiche del fonico e la sonorità del locale.

Il logo del Mama's è una donna piuttosto in carne che suona un susafono. Grande la donna, grande il suo strumento. Carne e musica. Umanità e arte entrambe festosamente chiassose.

ARTISTIC DIRECTION/DIREZIONE ARTISTICA

Valeria Nonni e Massimo Pirini

CONTACTS/CONTATTI

Via S. Mama, 75 - 48121 Ravenna

www.mamasclub.it | info@mamasclub.it | facebook.com/mamas.club.9



*The Cultural Association **Piacenza Jazz Club**, established in March 2003 on a non-profit basis and with the aim of promoting and spreading jazz culture in the Piacenza area and nationally, currently has more than 700 members and is administered by a Directors freely elected by the Members Meeting and chaired by Izzo Carlo. In these years of activity, the Association has taken on a liaison function among the many jazz music enthusiasts and has become a point of reference in the area, establishing fruitful collaborations, locally and nationally, with institutional and cultural realities and with circuits in the sector and promoting a unified and coordinated development of all jazz initiatives promoted in the city and province.*

*The **Milestone School of Music** offers courses in the following disciplines: piano, guitar, saxophone, trumpet, trombone, singing, drums, violin, African percussion, vibraphone, flute, clarinet, electric bass and double bass, and form analysis. In addition, the school offers students a wide range of complementary subjects and the opportunity to take master classes taught by great artists.*

Also at the jazz club's headquarters, is the Milestone cultural club, founded in 2007 and affiliated with Anspi, which now has more than 2,600 members, to whom interesting initiatives are dedicated: concerts, jam-sessions, lectures and guided listening and in-depth meetings.

ARTISTIC DIRECTION/DIREZIONE ARTISTICA

Angelo Bardini

ORGANIZING ENTITY/ SOGGETTO ORGANIZZATORE

Associazione Culturale Piacenza Jazz Club

CONTACTS/CONTATTI

Via Cornelio Musso, 5 – 29122 Piacenza
www.piacenzajazzclub | info@piacenzajazzclub.it

L'Associazione Culturale **Piacenza Jazz Club**, istituita nel marzo 2003 senza fini di lucro e con l'intento di promuovere e diffondere la cultura jazzistica in ambito piacentino e nazionale, conta attualmente oltre 700 iscritti ed è amministrata da un Consiglio Direttivo liberamente eletto dall'Assemblea dei Soci e presieduto da Izzo Carlo. In questi anni di attività, l'Associazione ha assunto una funzione di collegamento tra i tanti appassionati di musica jazz ed è divenuta un punto di riferimento sul territorio, instaurando proficue collaborazioni, a livello locale e nazionale, con realtà istituzionali e culturali e con circuiti di settore e favorendo uno sviluppo unitario e coordinato di tutte le iniziative jazzistiche promosse in città e in provincia.

La **Milestone School of Music** propone corsi nelle seguenti discipline: pianoforte, chitarra, saxofono, tromba, trombone, canto, batteria, violino, percussioni africane, vibrafono, flauto, clarinetto, basso elettrico e contrabbasso, analisi delle forme. La scuola offre, inoltre, agli allievi un'ampia scelta di materie complementari e l'opportunità di seguire masterclass tenute da grandi artisti.

Sempre presso la sede del jazz club, si trova il circolo culturale **Milestone**, nato nel 2007 e affiliato Anspi, che conta oggi oltre 2.600 soci, ai quali sono dedicate interessanti iniziative: concerti, jam-session, conferenze e incontri di ascolto guidato e di approfondimento.

SGHETTO



Sghetto Club is an Arci association with the spirit of a music club, whose objective is to promote and support the local music scene, in synergy with the international one. With a jazz heart and a hip-hop attitude, Sghetto offers from Thursday to Sunday a rich program comprising concerts with international and local artists, jam sessions, DJ sets, and workshops. On Thursdays, you'll find a funky jam session and a different opening band every week; Fridays are dedicated to jazz, with a concert followed by a late night jam session formula; Saturday is always a party, with live concerts followed by irresistible DJ sets, finishing off the week with a relaxing Sunday afternoon amid workshops on jazz standards, jazz jam sessions, and the North-East African cuisine of Almaz Kitchen Lab. Sghetto's sound spans throughout the entire history of black music, propelling itself into the future: from jazz to soul, from trap to R&B, passing through funk, hip-hop, and house music, Sghetto embraces all the nuances and derivations of African-American music, opening on Saturday night to any genre and musical project - as long as it is original, innovative and groovy. In March 2024, Sghetto Records was born, a new record label dedicated to discovering and promoting emerging talents from the local scene with a fresh and original sound.

Sghetto Club è un circolo Arci con l'animo del music club, il cui obiettivo è promuovere e supportare la scena musicale locale, in sinergia con quella internazionale. Con un cuore jazz e un'attitudine hip-hop, Sghetto offre dal giovedì alla domenica una variegata programmazione, che comprende concerti con artisti internazionali e locali, jam session, dj set e workshop. Il giovedì troverete una jam session funky e una band in apertura, diversa ogni settimana; venerdì è jazz, con un concerto in prima serata e una jam session in seconda; sabato ci si sbizzarrisce con concerti dal vivo seguiti da djset danzerecci, per poi rilassarsi la domenica pomeriggio con workshop di jazz standard, jam session e la cucina nord-est africana a cura di Almaz Kitchen Lab. Il suono di Sghetto attraversa la storia della black music proiettandosi verso il futuro: dal jazz all'R&B, dalla trap al soul, passando dal funk, dall'hip-hop, dalla house, Sghetto abbraccia tutte le sfumature e derivazioni della musica afro-americana, aprendo il sabato sera a qualsiasi genere e progetto musicale – purché originale e innovativo. A marzo 2024 è nata la Sghetto Records, una nuova etichetta discografica dedicata alla scoperta e alla promozione dei talenti emergenti della scena locale dal suono fresco e originale.

ARTISTIC DIRECTION/DIREZIONE ARTISTICA

Luca Ferrara aka Jack Calico

ORGANIZING ENTITY/ SOGGETTO ORGANIZZATORE

Sghetto Club APS

CONTACTS/CONTATTI

Via Emilio Zago, 16b - 40128 Bologna
www.sghettoclub.it | sghettoclub@gmail.com



ARTI BANDS/ ORCH



STS/

ESTRAS



SPOTIFY



YOUTUBE



CAMILLA BATTAGLIA

Camilla Battaglia, born in 1990, has a classical background as a pianist and singer. But the family jazz DNA (daughter of pianist Stefano Battaglia and singer Tiziana Ghiglioni) is not long in showing itself: at just twenty years old she made her debut on record with Renato Sellani's trio (Joyspring). She can be found as a voice with the Orchestra Jazz della Sardegna, the Siena Jazz Orchestra, the Orchestra Nazionale Jazz Giovani Talenti directed by Paolo Damiani, the Civica Jazz Band directed by Enrico Intra. Her first record as a leader is from 2016 (Tomorrow - 2more Rows of Tomorrows); the second is from 2018: EMIT: RotatoR TeneT, a highly conceptual work, where writing and improvisation are in balance. ELEkTRA is from 2024, a suite divided into 10 parts in which music and words are inextricably intertwined to tell archetypal female figures of ancient history and mythology. The musical representation of these characters is accompanied by the inspiration of the words and the vision of artists who in the contemporary era have felt the need to talk about the role of women in society, to try to untie an ever-present political knot: Christa Wolf and Virginia Woolf above all. The project has the ambition to create a synthesis and a two-way dialogue between the social message and the artistic proposal, making use of an expressive palette as varied as possible in timbre, language and intention.

MEMBERS/COMPONENTI

Camilla Battaglia, Voice
Simone Graziano, Piano, synths
Francesco Fiorenzani, Guitar
Francesco Ponticelli, Bass
Francesca Remigi, Drums

CONTACTS/CONTATTI

www.instagram.com/camilla888 | camilla.battaglia8@gmail.com

Camilla Battaglia, classe 1990, ha una formazione classica come pianista e cantante. Ma il DNA jazzistico familiare (figlia del pianista Stefano Battaglia e della cantante Tiziana Ghiglioni) non tarda a manifestarsi: appena ventenne esordisce su disco col trio di Renato Sellani (Joyspring). La si trova come voce con l'Orchestra Jazz della Sardegna, la Siena Jazz Orchestra, l'Orchestra Nazionale Jazz Giovani Talenti diretta da Paolo Damiani, la Civica Jazz Band diretta da Enrico Intra. Il primo disco da leader è del 2016 (Tomorrow - 2more Rows of Tomorrows); il secondo del 2018: EMIT: RotatoR TeneT, un lavoro altamente concettuale, dove scrittura e improvvisazione sono in bilico una sull'altra. Del 2024 è ELEkTRA una suite divisa in 10 parti in cui musica e parole si intrecciano indissolubilmente per raccontare archetipe figure femminili della storia antica e della mitologia. La rappresentazione in musica di questi personaggi si accompagna all'ispirazione delle parole e la visione di artiste che nell'epoca contemporanea hanno sentito l'esigenza di parlare del ruolo delle donne nella società, per provare a sciogliere un nodo politico sempre attuale: Christa Wolf e Virginia Woolf su tutte. Il progetto ha l'ambizione di creare una sintesi e un dialogo biunivoco tra il messaggio sociale e la proposta artistica, avvalendosi di una paletta espressiva il più varia possibile nel timbro, nel linguaggio e nell'intenzione.

DISCOGRAPHY/DISCOGRAFIA

Joy Spring di Renato Sellani Trio, Camilla Battaglia (Philology, 2010)
Tomorrow - 2more Rows of Tomorrows (Dodicilune, 2016)
EMIT: Rotator Tenet (Dodicilune, 2018)
Càlor (Parco Della Musica Records, 2023)



SPOTIFY



YOUTUBE



CANTODISCANTO

Cantodiscanto plays mixturing different styles: jazz, classical, and folk. They co-exist and lead to a very particular proposal, in which improvisation finds space. Musical reference ranges from brazilian genre to mediterranean and balkan folk, recalling portuguese fado, and southern Italy folk music. The group mixes neapolitan and portuguese languages in their original lyrics and draw inspiration from great masters of literature, such as Pessoa. The Italian language is also used. In the last "Pandemusica" CD (Visage, 2022) the group collaborated with many artists like Riccardo Tesi, Simone Zanchini, Marco Cappelli, Faisal Taher, and Davide Zaccaria. Cantodiscanto won the Premio Città di Recanati (Musicultura), the Premio Nuovo Sud Città di Crotone and reached the final of Premio De André, toured in Portugal, Spain, Switzerland, Capo Verde, France, and Belgium. In Italy Cantodiscanto took part to many festivals, including the Notte della Taranta, the Carpino Folk Festival, the Festival Montalcino Val d'Orcia, the Santarcangelo dei Teatri Festival and Festival Kals'Art in Palermo.

MEMBERS/COMPONENTI

Guido Sodo, Classical guitar, oud,
battente guitar, Portuguese guitar, voice
Ivan Valentini, Soprano sax
Mirco Mungari, Frame drums, cajon, guitar
Giovanni Calcaterra, Double bass
Frida Forlani, Voice, Guitar

CONTACTS/CONTATTI

new.cantodiscanto.com | cantodiscanto@libero.it
www.facebook.com/Cantodiscanto

Cantodiscanto mescola stili differenti: jazz, classica e folk coesistono e sfociano in una proposta molto particolare, in cui trova spazio l'improvvisazione. Il riferimento musicale va dalla musica brasiliana a quella Mediterranea e Balcanica, richiama il fado portoghese e attinge dalla musica antica e da quella popolare del Sud Italia. Anche per quanto riguarda i testi, il gruppo porta avanti uno stile multiculturale: mescola il napoletano col portoghese, con testi originali e prendendo spunto da maestri della letteratura, come Pessoa. Parte dei testi è anche in lingua italiana. Nell'ultimo CD "Pandemusica" (Visage, 2022) il gruppo ha collaborato con molti artisti fra cui Riccardo Tesi, Simone Zanchini, Marco Cappelli, Faisal Taher, Davide Zaccaria. Cantodiscanto ha vinto il Premio Musicultura, il Premio Nuovo Sud Città di Crotone ed è arrivato alla fase finale del Premio De André, ha girato in tournée in Portogallo, Spagna, Svizzera, Capoverde, Francia, Belgio. In Italia ha partecipato ai più grossi Festival, fra cui La notte della Taranta, Il Carpino Folk Festival, Festival di Montalcino Val d'Orcia, Santarcangelo dei Teatri e Kals'Art di Palermo.

DISCOGRAPHY/DISCOGRAFIA

Cercando la terra (Ermitage, 1997)
Medinsud (Forrest Hill Records, 2001)
Malmediterraneo (Forrest Hills Records, 2003)
Cercando la terra (rimissato con nuove versioni) (Ermitage, 2006)
Tutto il mondo è paese (Materiali Sonori, 2010)
Todo el mundo a cantar (Associazione Culturale Medinsud, 2014)
Pandemusica (Visage Music, 2022)



SPOTIFY



CHROMOGEN

Chromogen is a project based in Bologna that aims to explore the concept of the sax trio with a modern perspective, open to influences and crossovers.

The simplicity of the lineup, consisting of bass, sax, and drums, is a constant stimulus for a sound search that starts from Jazz but draws heavily from psychedelia, funk, progressive, and electronic influences, seeking to balance great attention to compositional details with ample space for improvisation and spontaneity.

The group originated from the vision of bassist Matteo Magnaterra, born in 1995 and originally from the Marche region, who moved to Bologna. After a study path through Siena Jazz University and finishing at the G.B. Martini Conservatory in Bologna, he decided to apply years of musical experience spent working as a sideman in various musical contexts, launching a leader project where he writes original music.

The result is the self-titled EP Chromogen, brought to life with the valuable contribution of drummer Vincenzo Messina and saxophonist Matteo Diego Scarcella, produced and released in 2024 by the Bologna-based independent label Sghetto Records.

Chromogen è un progetto con base a Bologna che si propone di esplorare il concetto del sax trio con uno sguardo moderno ed aperto alle contaminazioni.

L'essenzialità dell'organico costituito da basso, sax e batteria è un costante stimolo per una ricerca sonora che parte dal Jazz ma prende a piene mani da psychedelia, funk, progressive e suggestioni elettroniche, cercando di bilanciare una grande attenzione ai dettagli compositivi con un cospicuo spazio lasciato all'improvvisazione e all'estemporaneità.

Il gruppo nasce dalla mente del bassista Matteo Magnaterra, classe 1995, marchigiano trapiantato a Bologna che dopo un percorso di studi passato attraverso la Siena Jazz University e terminato al conservatorio G.B. Martini di Bologna decide di mettere a frutto anni di esperienze musicali passati a militare come sideman in vari contesti musicali avviando un progetto da leader dove scrive musica inedita.

Il risultato è l'omonimo EP Chromogen, portato in vita con il prezioso contributo del batterista Vincenzo Messina e del sassofonista Matteo Diego Scarcella, prodotto e pubblicato nel 2024 dalla label indipendente Bolognese Sghetto Records.

MEMBERS/COMPONENTI

Matteo Magnaterra, Composer, Bass
Matteo Scarcella, Tenor sax
Vincenzo Messina, Drums

DISCOGRAPHY/DISCOGRAFIA

Chromogen (Sghetto Records, 2024)

CONTACTS/CONTATTI

www.instagram.com/chromogen_official | sghettorecords@gmail.com



SPOTIFY



YOUTUBE



C'MON TIGRE

C'mon Tigre is a collective comprising of members who share a passion for pushing the boundaries of sound and genre and has carved a unique niche for itself in the world of experimental music. The project was formed in 2014 and quickly gained recognition for their innovative approach to music-making connected with visual arts and film animations. C'mon Tigre's discography is a testament to their experimental spirit, with albums that explore themes ranging from human connection to social and political issues and their lyrics often delve into thought-provoking subjects, adding depth and intellectual engagement to their music. Over the years, the collective has continued to evolve and push the boundaries of their craft, collaborating with some of the most talented artists in the world of music and visual arts. Their commitment to artistic exploration and innovation makes them a dynamic force in the world of contemporary music, and they remain a collective to watch for those seeking unique and boundary-pushing musical experiences.

MEMBERS/COMPONENTI

Collective of musicians, Voice, guitar, synth, drums, vibraphone, sax, trumpet

C'mon Tigre è un collettivo, composto da membri che condividono la passione di spingersi oltre i confini del suono e del genere, che si è ritagliato una nicchia unica nel mondo della musica sperimentale. Il progetto si è formato nel 2014 e ha rapidamente ottenuto il riconoscimento per il suo approccio innovativo alla creazione di musica collegata alle arti visive e alle animazioni cinematografiche. La discografia dei C'mon Tigre è una testimonianza della loro anima sperimentale, con album che esplorano temi che vanno dalla connessione umana a questioni sociali e politiche; i loro testi spesso approfondiscono argomenti che fanno riflettere, aggiungendo profondità e impegno intellettuale alla loro musica. Nel corso degli anni, il collettivo ha continuato a evolversi e a spingersi oltre i propri confini, collaborando con alcuni dei più talentuosi artisti del mondo della musica e delle arti visive. Il loro impegno nell'esplorazione artistica e nell'innovazione li rende una forza dinamica nel mondo della musica contemporanea, e restano un collettivo da tenere d'occhio per chi è alla ricerca di esperienze musicali uniche e di frontiera.

DISCOGRAPHY/DISCOGRAFIA

C'mon Tigre (2014)
Racines (BDC, 2019)
Scenario (Intersuoni, 2022)
Habitat (Intersuoni, 2023)
Instrumental Ensemble - Soundtrack For Imaginary Movie Vol.1 (2024)
TEN - C'mon Tigre 10th Anniversary Edition (2025)

CONTACTS/CONTATTI

www.cmontigre.com | info@djangomusic.it
facebook.com/cmontigre | instagram.com/cmontigre



SPOTIFY



VIRALISSIMA



DOCTOR DIXIE JAZZ BAND

*The **Doctor Dixie Jazz Band** is a historic jazz and dixieland orchestra from Bologna. It was founded by Nardo Giardina and Gherardo Casaglia as a university band, and as Superior Magistratus Ragtime Band debuted on April 16, 1952. The name was changed to Panigal Jazz Band in '56, Rheno Dixieland Band in '59, and finally to Doctor Dixie Jazz Band in 1972. To date, the Doctor Dixie has performed over 1,000 concerts in Italy and Europe, participating in numerous festivals in Italy, France, Spain, and Germany, and has released about thirty LPs and CDs, enriched by the participation of famous artists such as Renzo Arbore, Paolo Conte, Pupi Avati, Lucio Dalla, Henghel Gualdi, Giorgio Zagnoni, and the great Gerry Mulligan. The Band in Cantina has also hosted Wild Bill Davison, Kenny Davern, and Bob Wilber as guests. A true record of jazz longevity, since 1972, the Doctor has been playing every Friday from October to June in its **Cantina on Via Cesare Battisti in Bologna**. After the passing of Nardo Giardina in 2016, Checco Coniglio and Franco Franchini continued the Band's activities together with Stefano Donvito, Umberto Genovese, and Guido Guidoboni. Following Franco Franchini's passing, Luca Matteuzzi succeeded him on the piano, while Checco Coniglio was appointed Dean of the Band.*

MEMBERS/COMPONENTI

Checco Coniglio, Trombone
Luca Soddu, Andrea Scorzoni,
Andrea Zucchi, Sax
Guido Guidoboni, Trumpet
Stefano Donvito, Bass
Umberto Genovese, Drum
Luca Matteuzzi, Piano

CONTACTS/CONTATTI

francesco.coniglio@gmail.com | facebook.com/doctordixiejazzband

La **Doctor Dixie Jazz Band** è uno storico gruppo musicale jazz e dixieland di Bologna. Fu fondata da Nardo Giardina e Gherardo Casaglia come Band dell'Università e debuttò il 16 aprile 1952 con il nome di Superior Magistratus Ragtime Band mutato nel '56 in Panigal Jazz Band, nel '59 in Rheno Dixieland Band e infine nel 1972 in Doctor Dixie Jazz Band. Ad oggi la Doctor Dixie ha tenuto oltre 1.000 concerti in Italia e in Europa, partecipando a numerosissimi Festival in Italia, Francia, Spagna e Germania e ha pubblicato circa trenta tra LP e CD, arricchiti dalla partecipazione di famosi artisti come Renzo Arbore, Paolo Conte, Pupi Avati, Lucio Dalla, Henghel Gualdi, Giorgio Zagnoni e il grande Gerry Mulligan. Sono stati ospiti della Band in Cantina anche Wild Bill Davison, Kenny Davern e Bob Wilber. Vero record di longevità jazzistica, dal 1972 la Doctor suona tutti venerdì da ottobre a giugno nella sua **Cantina di Via Cesare Battisti in Bologna**. Dopo la scomparsa di Nardo Giardina nel 2016, Checco Coniglio e Franco Franchini hanno proseguito l'attività della Band insieme a Stefano Donvito, Umberto Genovese, Guido Guidoboni. Dopo la scomparsa di Franco Franchini, Luca Matteuzzi gli è subentrato al pianoforte mentre Checco Coniglio è stato nominato Decano della Banda.



VIRALISSIMA



SPOTIFY



ERJ ORCHESTRA

*The **ERJ Orchestra** is made up of professional jazz musicians from Emilia-Romagna and integrated with some of the region's best young talent and students, and is directed by trombonist and arranger Roberto Rossi and artistic director Piero Odorici.*

The project was born out of the passion of the various members to form a tight-knit group with the aim of recreating a jazz orchestra and a workshop for arranging original songs.

The directors' knowledge of the jazz scene facilitates the involvement of a large number of regional and prominent international musicians. It is an ideal scenario to give rise to new projects, new collaborations, artistic exchanges of considerable interest and importance.

La **ERJ Orchestra** è formata da musicisti professionisti jazz dell'Emilia-Romagna e integrata con alcuni dei migliori giovani talenti e studenti della regione, è diretta dal trombonista e arrangiatore Roberto Rossi e dal direttore artistico Piero Odorici.

Il progetto nasce dalla passione dei vari componenti di costituire un gruppo affiatato e compatto con lo scopo di ricreare un'orchestra jazz e un laboratorio di arrangiamento di brani originali.

La conoscenza della scena jazz, nazionale ed internazionale, posseduta dai direttori e fondatori, nonché dagli altri partecipanti agevola il coinvolgimento di un elevato numero di musicisti regionali e raccoglie la partecipazione di artisti di rilievo e di notorietà internazionale. Scenario ideale per dar luogo a nuovi progetti, nuove collaborazioni, scambi artistici di notevole interesse e importanza.

MEMBERS/COMPONENTI

Piero Odorici, Barend Middelhoff,
Canio Coscia, Michele Vignali,
Saxophones
Cosimo Boni, Diego Frabetti, Trumpets
Roberto Rossi, Giancarlo Giannini,
Trombones
Saverio Zura, Guitar
Emiliano Pintori, Piano
Stefano Senni, Double-bass
Stefano Paolini, Drum

DISCOGRAPHY/DISCOGRAFIA

ERJ Orchestra "Cedar's Blues"

CONTACTS/CONTATTI

camerajazzclub.com/erj-orchestra | piero.odorici@me.com
facebook.com/emiliaromagnajazzorchestra | instagram.com/erjorchestra



VIRALISSIMA



BANDCAMP



FAWDA

Fawda was born in Bologna from a crossing of sounds between electronic music, contemporary jazz, and Moroccan Gnawa music, based on the sounds of the Guembri, an instrument carrying a musical culture rooted in trance and ancient possession cults. After the release of the first 'LP "Road to Essaouira" (Original Cultures 2016) considered by Bandcamp to be one of the best albums of 2016, the band performed at Italian and international festivals, and in many jazz club. Fawda were among the winners of the Bologna Città UNESCO della Musica 2020 competition, and produced the new LP "Abou Maye" (Bruttare Moderne 2021), collaborating with the illustrator Squaz for the graphic design and video clip of the record. This record is the continuity and synthesis of in-depth field research during three tours in Africa, playing in Essaouira, Cairo, and Addis Ababa, with musicians from the Gnawa brotherhoods of Morocco, the Zar and Rango of Egypt, and with artists and dancers from the current ethio-jazz scene in Ethiopia. The band has been invited to perform on various prestigious stages such as the Cairo Opera House, Teatro Comunale in Ferrara, Teatro Comunale in Bologna, Chios Music Festival, Dar Essaouiri, Firenze Jazz Festival, and Festival delle Culture in Ravenna.

MEMBERS/COMPONENTI

Réda Zine, Lead Vocals, Guembri, Efx
Fabrizio Puglisi, Piano, Fender Rhodes,
Synth Arp Odyssey, Vocals
Danilo Mineo, Percussions, Pad
percussion, Efx, Vocals
Brothermartino, Drum machine, Synth,
Vocals, Flute, Sax

CONTACTS/CONTATTI

redazine.com/portfolio/fawda | reda.zine.pro@gmail.com
facebook.com/fawdatrio | instagram.com/fawda4

I **Fawda** nascono a Bologna da un incontro di suoni tra la musica elettronica, il jazz contemporaneo e la musica marocchina Gnawa, basata sui suoni del Guembri, strumento portatore di una cultura musicale radicata nella trance e negli antichi culti di possessione. Dopo l'uscita del primo 'LP "Road to Essaouira" (Original Cultures 2016) considerato da Bandcamp tra i migliori album del 2016, e vari concerti tra Jazz club, festivals in Italia e internazionali, i Fawda sono stati tra i vincitori del concorso Bologna Città Unesco della Musica 2020, e producono il nuovo LP "Abou Maye" (Bruttare Moderne 2021), collaborando con l'illustratore Squaz per la realizzazione del progetto grafico e videoclip del disco. L'ultimo lavoro discografico Abou Maye è la continuità e la sintesi di una profonda ricerca sul campo durante i tre tour fatti in Africa suonando ad Essaouira, il Cairo e Addis Abeba, con musicisti delle confraternite dei Gnawa del Marocco, dello Zar e del Rango dell'Egitto e con artisti e ballerini dell'attuale scena ethio-jazz in Etiopia. La band è stata invitata a esibirsi in vari palchi prestigiosi come l'Opera del Cairo, il Teatro Comunale di Ferrara, il Teatro Comunale di Bologna, Chios Music Festival, Dar Essaouiri, Firenze Jazz Festival, Festival delle Culture di Ravenna.

DISCOGRAPHY/DISCOGRAFIA

Vinyl, LP Fawda Trio «Road to Essaouira», Original Cultures, 2016
Vinyl, EP 45 Fawda «Abou Maye», Bruttare Moderne, 2021
Vinyl, LP 33 Fawda «Abou Maye», Bruttare Moderne, 2022



SPOTIFY



VIRALISSIMA



FRANCESCO CAVESTRI

Francesco Cavestri (born in 2003), a 20-year-old native of Bologna, is a jazz pianist, composer, and educator (honored in the Top Jazz as the youngest new talent of 2023) with three albums to his name, the latest one being "IKI - Bellezza Ispiratrice" which features collaborations with, among others, renowned Italian trumpeter Paolo Fresu. After graduating in Jazz Piano from the Conservatory of Bologna, Cavestri pursued studies in the USA at the Berklee College of Music in Boston, where he earned two scholarships (including one at the New School in New York). It was there that he immersed himself in the New York music scene, performing at venues such as Fat Cat and Smalls Jazz Club. He won the Strada del Jazz 2023 award, presenting a concert titled "Early 17 between jazz and hip hop: the musical legacy of Bill Evans" in Piazza Maggiore, Bologna, as part of the celebration. He also secured a prominent position in the Top Jazz rankings as the youngest among the new talents of 2023, a list published annually by Musica Jazz. In 2024 he opened the tour of his latest album "IKI - Bellezza Ispiratrice", with a sold out at the Blue Note in Milan, and then continued with other events around the peninsula. In 2025 Francesco Cavestri released the single "Entropia", made in collaboration with Willie Peyote, one of the most established figures in the Italian hip hop/singer-songwriter scene.

MEMBERS/COMPONENTI

Francesco Cavestri, Piano
Riccardo Oliva, Bass
Gianluca Pellerito, Drum

CONTACTS/CONTATTI

www.francescocavestri.it | fracavestri@gmail.com
[instagram.com/fracavestri](https://www.instagram.com/fracavestri) | [facebook.com/francescocavestri](https://www.facebook.com/francescocavestri)

Francesco Cavestri (classe 2003), ventenne originario di Bologna, è un pianista jazz compositore e divulgatore con all'attivo tre album. L'ultimo, "IKI-Bellezza Ispiratrice", presenta la collaborazione, tra gli altri, di Paolo Fresu.

Laureato in pianoforte Jazz al Conservatorio di Bologna, ha proseguito gli studi negli USA al Berklee College of Music di Boston, dove ha vinto due borse di studio (una alla New School di New York). È così che comincia a frequentare la scena musicale newyorkese esibendosi in locali come il Fat Cat e lo Smalls Jazz Club. A settembre 2023 ha vinto il premio La Strada del Jazz esibendosi in Piazza Maggiore a Bologna in trio con un concerto dal titolo "Early 17 tra jazz e hip hop: l'eredità musicale di Bill Evans" ed è inoltre entrato nei primi posti della Top Jazz come il più giovane dei nuovi talenti 2023, una classifica indetta annualmente da Musica Jazz. Nel 2024 ha aperto il tour del suo ultimo album "IKI - Bellezza Ispiratrice" registrando il sold out al Blue Note di Milano, per poi proseguire con altri appuntamenti in giro per la penisola. Il 31 ottobre 2024 si è esibito nel Teatro della Triennale di Milano per JazzMi. Nel 2025 Francesco Cavestri ha pubblicato il singolo "Entropia", in collaborazione con Willie Peyote, una delle figure più affermate del panorama hip hop/cantautorale italiano.

DISCOGRAPHY/DISCOGRAFIA

Early 17 (album, 18/03/2022)
IKI - Bellezza Ispiratrice (album, 19/01/2024)
Una Morte da Mediano - Colonna Sonora
Originale del Podcast Rai (16/02/2024)
Entropia (ft. Willie Peyote) (singolo, 21/01/2025)



YOUTUBE



SPOTIFY



HACKOUT!

HackOut! is a bass-less trio project founded in 2019 at the Conservatory of Rovigo, Italy.

The aims of the trio is to highlight the personality of each musicians by seeking the balance between harmonic structures and radical improvisation, acoustic and electric timbres. Between 2021 and 2023 the trio released two albums: "Cedrus Libani" in 2021 and "Sad Music for Happy Elevators" in 2023. They had two different European tours (playing in France, Germany, Belgium, Norway, Spain, Netherlands and Italy).

Following their artistic residence in Paris facilitated by the Italian Institute of Culture, they released a new album in 2021. At the end of this residency at the IIC in Paris, they performed with the internationally renowned pianist Jacky Terrasson. Throughout the month of February 2024 they were hosted by the Italian Cultural Institute in Madrid to work on their third album, "Cortado", released by Caligola Records in October 2024. With this album, on their long tour of Asia, they mesmerised the club and theatre audience, reaching their peak with an unforgettable performance at the Blue note in Beijing.

MEMBERS/COMPONENTI

Manuel Caliumi, Alto sax
Luca Zennaro, Guitar
Riccardo Cocetti, Drums

HackOut! è un trio bass-less che si costituisce nel 2019 tra le mura del Conservatorio "F. Venezze" di Rovigo. Punto focale del progetto è la ricerca di una propria identità sonora seguendo un percorso di sperimentazione timbrica dove l'interplay riveste un ruolo fondamentale. Nel settembre del 2021 esce il loro primo album "Cedrus Libani" per l'etichetta inglese SLAM. Nel novembre dello stesso anno vengono selezionati per una residenza artistica di un mese presso l'Istituto Italiano di Cultura di Parigi, periodo nel quale compongono il loro secondo album "Sad Music for Happy Elevators", pubblicato da Caligola nel 2023. Presentano la loro musica nel corso di due tour europei tra Belgio, Germania, Olanda, Francia, Spagna, Norvegia e Italia. Alla fine di questa residenza presso l'IIC di Parigi si esibiscono con il pianista di fama internazionale Jacky Terrasson.

Nel febbraio del 2024 sono ospiti un mese presso l'Istituto Italiano di Cultura di Madrid, nell'ambito di una residenza per comporre il loro terzo album uscito per Caligola a Ottobre 2024. L'album "Cortado" a fine dello scorso anno ha attraversato l'Asia in un lungo tour tra club e teatri, conquistando il pubblico e raggiungendo l'apice con un'indimenticabile esibizione al Blue Note di Pechino.

DISCOGRAPHY/DISCOGRAFIA

Cedrus Libani (SLAM, 2021)
Sad Music for Happy Elevators
(Caligola, 2023)

CONTACTS/CONTATTI

www.facebook.com/hackouttrio | info@manuelcaliumi.com
[instagram.com/hackouttrio](https://www.instagram.com/hackouttrio)



YOUTUBE





***Istantanea** is a meeting space for a collective of over 30 musicians. The Istantanea Ensemble, born in 2018 as part of the experiences of the Mercato Sonato in Bologna, and the Tower Jazz Composers Orchestra, the resident ensemble at the Torrione Jazz Club in Ferrara. The creative synergy among musicians exploring the intersections of contemporary research music, improvisation, and the evolving tradition of jazz heritage is the driving force behind a profound investigation into the expressive possibilities of the contemporary repertoire. Istantanea focuses on the dissemination and production of original compositions, fostering a close dialogue between written music, improvisation as a real-time compositional language, electronics, visual arts, and body arts. The collective's essence thrives on the exchange between composers and artists from diverse backgrounds, aiming to create cross-disciplinary pathways in today's art scene, giving rise to a dynamic archipelago of rich creative biodiversity.*

Among the many projects that have emerged from the collective are Baduok, Brotherhood, Federico Pierantoni 4et, Filippo Orefice/Kalaima, H Y L E, La Testa No, Music for Dance (Tobia Bondesan, Michele Bondesan and Giuseppe Sardina), Ground 71 and Unscientific Italians.

MEMBERS/COMPONENTI

36 elements with variable formation:
piano, violins, flutes, saxophones,
trumpets, trombones, cellos, voices,
basses, drums, percussion, electronics,
conductors, etc.

Istantanea è lo spazio di incontro tra un collettivo di oltre 30 musicisti, Istantanea Ensemble, nato nel 2018 in seno alle esperienze che fanno capo al Mercato Sonato di Bologna, e la Tower Jazz Composers Orchestra, residente al Torrione Jazz Club Ferrara. La sinergia creativa tra musicisti attenti alle intersezioni tra il mondo delle musiche contemporanee di ricerca, l'improvvisazione e la tradizione in movimento di matrice jazzistica, è il motore di una profonda indagine sulle possibilità espressive del repertorio contemporaneo. Istantanea mette in primo piano la diffusione e la produzione di composizioni originali all'insegna dello stretto dialogo tra musica scritta, improvvisazione come linguaggio compositivo in tempo reale, elettronica, arti visive e del corpo. L'anima del collettivo vive dell'osmosi tra compositori e artisti di diversa estrazione, intenti a generare percorsi trasversali nel panorama dell'arte più attuale dando vita a un proteiforme arcipelago di grande biodiversità creativa. Tra i molti progetti nati in seno al collettivo ricordiamo: Baduok, Brotherhood, Federico Pierantoni 4et, Filippo Orefice/Kalaima, H Y L E, La Testa No, Music for Dance (Tobia Bondesan, Michele Bondesan e Giuseppe Sardina), Ground 71 e Unscientific Italians.

DISCOGRAPHY/DISCOGRAFIA

Virtual Landscape
(Da_sh recordings, 2022)
Creature d'inchiostro
(a simple lunch, 2022)

CONTACTS/CONTATTI

www.istantanea.eu | +39 3471583911 | istantanea.ensemble@gmail.com
facebook.com/Istantaneasuited | instagram.com/istantaneasuited



YOUTUBE



JOE ALLOTTA

Joe Allotta's solo project stems from the need to break through the barriers encountered along his artistic journey. His debut work, "Me vs ME vol.1" (released in June 2024 by Sghetto Records), was conceived between London, Trapani, and Bologna and features several musicians Joe has collaborated with over the years. His debut EP encapsulates a sound rich in emotions, told through 4 tracks spanning from jazz to drum'n'bass, from hip hop to funk, with the drums as the central element of his compositions. Joe Allotta, born in 1996 in Trapani, began approaching the drums at the age of 5, thanks to his father who was also a musician. Since his conservatory years, Joe has built and maintained numerous collaborations with both local and international musicians. In 2015, he moved to London where he refined his technique and musical taste, studying with drummers such as Francesco Mendolia and Dexter Hercules, and collaborating with London-based artists such as Leburn Maddox, Giles Robson, Amy True, and Imaani (Incognito). In 2019, he began collaborating with Davide Shorty and Funk Shui Project, touring Italy with the album "La Soluzione" alongside Palermo rapper Johnny Marsiglia. Since 2020, Joe has made Bologna his home base to further his project.

MEMBERS/COMPONENTI

Giuseppe "Joe" Allotta:
Drums, Synth, Vocals
Jacopo Trapani:
Producer and arrangements

CONTACTS/CONTATTI

www.sghettoclub.it/sghetto-records/joe-allotta | sghettorecords@gmail.com
instagram.com/allottaj | sghettorecords.bandcamp.com

Il **progetto solista di Joe Allotta** nasce dal bisogno di abbattere le barriere che l'artista ha incontrato nel suo percorso creativo. Il suo primo lavoro, Me vs ME vol.1 (uscito a Giugno 2024 per Sghetto Records), è stato concepito tra Londra, Trapani e Bologna ed è suonato da diversi musicisti con cui Joe ha lavorato in questi anni. Esso racchiude un sound denso di emozioni raccontate sotto forma di 4 brani che spaziano dal jazz, alla drum'n'bass, dall'hip hop al funk, tenendo la batteria come elemento centrale delle sue composizioni. Joe Allotta, classe '96, originario di Trapani, approccia molto presto la batteria all'età di 5 anni, grazie al padre anch'esso musicista. Fin dagli anni formativi del conservatorio, Joe sviluppa e mantiene numerosi rapporti di collaborazione con musicisti locali e internazionali. Nel 2015 si trasferisce a Londra dove affina la sua tecnica e il suo gusto musicale, studiando con batteristi come Francesco Mendolia e Dexter Hercules, e collabora con artisti della scena londinese come Leburn Maddox, Giles Robson, Amy True, Imaani (Incognito). Nel 2019 inizia la collaborazione con Davide Shorty e Funk Shui Project, portando in giro per l'Italia il disco "La Soluzione" insieme al rapper palermitano Johnny Marsiglia. Dal 2020 Joe sceglie Bologna come base dove sviluppare il suo progetto.

DISCOGRAPHY/DISCOGRAFIA

Me vs Me, vol. 1
Me vs Me, vol. 2
(Sghetto Records, 2024)



YOUTUBE



KOLOSSO

Kolosso rises from the depths of Bologna's musical underground as an unstoppable force. An eight-headed beast, it shatters all conventions with an irreverent fusion of bastard jazz, trap, soul and drill. The band's innovative approach results in a unique, granitic sound ready to redefine the boundaries of contemporary music.

Led by multi-instrumentalist and producer Davide Angelica (Inoki, Deda, Roy Paci and others), Kolosso seeks a new musical paradigm, creating a unique sonic language that resonates with originality.

From the revolutionary origins of jazz to those of contemporary trap, Kolosso makes his own innovative approach that wants to go beyond the limits of traditions, paying homage to the spirit in which they were started. The result is a captivating blend of jazz harmonies, fresh and memorable melodies, and sweeping grooves.

Kolosso emerge dalle viscere dell'underground musicale bolognese come una forza inarrestabile. Bestia policefala dalle otto teste, è pronta a demolire ogni pregiudizio con un mix dissacrante di bastard jazz, trap, soul e drill. L'approccio innovativo della band si traduce in un suono unico e granitico, pronto a ridefinire i confini della musica contemporanea.

Guidati dal polistrumentista e produttore Davide Angelica (Inoki, Deda, Roy Paci e altri ancora), i Kolosso ricercano un nuovo paradigma musicale, creando un linguaggio sonoro unico che risuona con originalità.

Dalle origini rivoluzionarie del jazz a quelle della trap contemporanea, Kolosso fa suo l'approccio innovativo che vuole andare oltre i limiti delle tradizioni, rendendo omaggio allo spirito con cui sono state iniziate. Questo si traduce in un mix intrigante di armonie jazz, melodie fresche e memorabili e groove trascinanti.

MEMBERS/COMPONENTI

Davide Angelica: Guitar, Electronics, Synth

Salvatore Lauriola: Bass, Synth Bass

Giuseppe Allotta: Drums

Gaetano Alfonsi: Percussion, SPD

Daniele Nasi: Tenor sax, Flute

Federico Califano: Alto sax

Gabriele Polimeni: Trumpet, Flugelhorn

Giulio Stermieri: Keyboards, Synth

CONTACTS/CONTATTI

www.sghettoclub.it/sghetto-records/kolosso | info.kolosso@gmail.com

[instagram.com/kolossoband](https://www.instagram.com/kolossoband) | [facebook.com/kolossoband](https://www.facebook.com/kolossoband)

sghtetorecords.bandcamp.com



YOUTUBE



WEB SITE



LAURA AGNUSDEI

*Italian composer and saxophonist **Laura Agnusdei** returns with “Flowers Are Blooming In Antarctica” a career-defining record that sees the artist diving into uncharted waters, a profound timeless meditation on our relationship with planet Earth, the eco-conflicts arising and the fascination with non human forms of life, backdropped to a vivid soundtrack of coral exotica, spiritual Jazz, fourth-world minimalism, tropical electronics, tribal futurism and contemporary elegance.*

La compositrice e sassofonista italiana **Laura Agnusdei** ritorna con “Flowers Are Blooming In Antarctica” un album che segna una svolta nella sua carriera e che vede l'artista immergersi in acque inesplorate; una profonda meditazione senza tempo sul nostro rapporto con il pianeta Terra, gli eco-conflitti che ne derivano e la fascinazione per le forme di vita non umane, amplificata da una vivida colonna sonora di exotica corallina, jazz spirituale, fourth-world minimalism, tropicalismo elettronico, futurismo tribale ed eleganza contemporanea.

MEMBERS/COMPONENTI

Single artist, live 4 members

DISCOGRAPHY/DISCOGRAFIA

Laurisilva (The Wormhole, 2019)
Goro (Maple Death, 2023)
Flowers Are Blooming in Antarctica
(Maple Death, 2025)

CONTACTS/CONTATTI

www.mapledeathrecords.com | mapledeathrecords@gmail.com
www.instagram.com/agnusdeilaura | www.facebook.com/agnusdeilaura



YOUTUBE



SPOTIFY



NADT ORCHESTRA

*Founded in Bologna in 2020, **Nādt Orchestra** was born with the aim of crafting a musical language rich in diverse influences and cross-cultural elements. Made up of eight young and talented musicians, the group stands out for its ability to blend the various sensibilities of its members into a multifaceted synthesis that transcends and reinvents stylistic boundaries. Nādt Orchestra's sound is a journey between tradition and innovation, where different genres converge and intertwine, giving life to a dynamic, ever-evolving sound. Under the propulsive impetus of guitarist Domenico Romano, over the course of the past few years the band has developed a versatile and contemporary sound language, giving shape to the tracks that make up their debut album, *Dualism*, to be released on May 9th 2025 by Locomotiv Records. While maintaining strong ties to the world of jazz, the music of Nādt Orchestra is characterized by the incorporation of electronic elements, enhancing the band's exploration of timbre and rhythm. Rhythm, in particular, plays a central role, deeply rooted in African and South American traditions, resulting in a vibrant, globe-spanning dance of sound.*

MEMBERS/COMPONENTI

Domenico Romano - guitar
Vincenzo Bosco - piano
Lorenzo Napoletani - bass
Yado Uzun - percussion
Francesco Guerra - drums
Lorenzo Righetti - trumpet
Riccardo Dalle Vedove - trombone
Marco Porcelluzzi - alto/tenor saxophone

CONTACTS/CONTATTI

orchestranadt@gmail.com
instagram.com/nadt orchestra | facebook.com/NadtOrchestraMusic

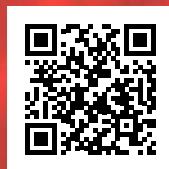
La **Nādt Orchestra** nasce a Bologna nel 2020 con l'obiettivo di creare un linguaggio musicale ricco di influenze diverse e di elementi interculturali. Composto da otto giovani e talentuosi musicisti, il gruppo si distingue per la capacità di fondere le diverse sensibilità dei suoi membri in una sintesi sfaccettata che trascende e reinventa i confini stilistici. Il sound della Nādt Orchestra è un viaggio tra tradizione e innovazione, dove generi diversi convergono e si intrecciano, dando vita a un suono dinamico e in continua evoluzione. Sotto la spinta propulsiva del chitarrista Domenico Romano, nel corso degli ultimi anni la band ha sviluppato un linguaggio sonoro versatile e moderno, dando forma ai brani che compongono il loro album di debutto, *Dualism*, in uscita il 9 maggio 2025 per Locomotiv Records. Pur mantenendo forti legami con il mondo del jazz, la musica della Nādt Orchestra è caratterizzata dall'introduzione di elementi elettronici, che esaltano l'esplorazione del timbro e del ritmo. Il ritmo, in particolare, svolge un ruolo centrale, profondamente radicato nelle tradizioni africane e sudamericane, dando vita a una danza vibrante che attraversa il mondo.

DISCOGRAPHY/DISCOGRAFIA

Dualism (Locomotiv Records, 2025)



YOUTUBE



SPOTIFY



PIPYA

PIPYA is one of the pseudonyms of Federico Pipia, a producer, composer, and musician from Palermo, now based in Bologna. The project stems from a desire to explore the boundaries between the possibilities offered by electronic music, the experiences of instrumental music, and various underground and alternative genres, with the aim of transcending the limits imposed by labels and presenting a cross-cutting musical vision capable of generating new imagery. After the release of his debut album “BANG” [Slowth Records, 2022], in which he combined dance and electronic sounds and influences with post-rock, prog and psychedelic structures and instruments, he began his journey with Panico Concerti and Trovarobato.

At the end of 2022, Pipya begins his journey with Panico Concerti and Trovarobato and starts working on an LP of eight tracks, each with a different artist, in which he mixes very different genres within an overall narrative structure. The result is “Dungeon Clash Tournament” [Trovarobato, 2024], made in collaboration with Rareș, So Beast, Rehhll, Nizaar, Dirt O’Malley, Guantanamo, TRRMA’ and Jacuzzi Gang. In May 2024, the album “And The GangBand Vol. I” was released in which PIPYA highlights the more instrumental and exploratory side of the project, showing the context in which it developed and the people surrounding it.

MEMBERS/COMPONENTI

Federico Pipia, composer, producer, musician

CONTACTS/CONTATTI

www.facebook.com/pipya.music | www.instagram.com/federico.pipia
salvo@panicoconcerti.com | matilde@paniconconcerti.com

PIPYA è lo pseudonimo di Federico Pipia, produttore, compositore e musicista originario di Palermo, ora residente a Bologna. Il progetto nasce dal desiderio di esplorare i confini tra le possibilità offerte dalla musica elettronica, le esperienze della musica strumentale e vari generi underground e alternativi, con l’obiettivo di superare i limiti imposti dalle etichette e proporre una visione musicale trasversale, capace di generare nuove immagini sonore.

Nel 2022 esce il suo primo album “BANG” [Slowth Records, 2022], in cui combina suoni e influenze dance ed elettroniche con strutture e strumenti post-rock, prog e psichedelici.

Alla fine del 2022, Pipya inizia il suo percorso con Panico Concerti e Trovarobato e comincia a lavorare su un LP di otto tracce, ognuna con un differente artista, in cui mescola generi molto diversi all’interno di una struttura narrativa complessiva. Il risultato è “Dungeon Clash Tournament” [Trovarobato, 2024], realizzato in collaborazione con Rareș, So Beast, Rehhll, Nizaar, Dirt O’Malley, Guantanamo, TRRMA’ e Jacuzzi Gang.

A maggio 2024 è uscito l’album “And The GangBand Vol. I” in cui PIPYA evidenzia il lato più strumentale ed esplorativo del progetto, mostrando il contesto in cui si è sviluppato e le persone che lo circondano.

DISCOGRAPHY/DISCOGRAFIA

BANG (Slowth Records, 2022)
Dungeon Clash Tournament
(Trovarobato, 2024)
And The GangBand Vol. I
(Trovarobato, 2024)



YOUTUBE



SPOTIFY



SUBCONSCIO

*The project **Subconscio** by Giulio Campaniello was born out of an irresistible need for expressive freedom. Originally from Rignano Garganico and a Bologna resident since the age of two, Subconscio finds its form of expression in music, blending neo soul, hip hop, and electronic sounds that are deeply influenced by individual experiences.*

Soft vibrations and relaxed lyrics are the means through which he expresses his devotion to creative freedom, moving with the urgency of someone who has finally found their voice. Subconscio performs in various formations, from solo acts to a trio with producer Davide Luzi and pianist Antonio De Donno, to a full five-piece band, where the nuances and intertwining of soul, hip-hop, and electronic music are fully appreciated.

Il progetto **Subconscio** di Giulio Campaniello nasce da un'esigenza di libertà espressiva irresistibile; originario di Rignano Garganico e bolognese di adozione dall'età di due anni, Subconscio trova la sua forma di espressione nella musica, dove fonde neo soul, hip hop ed elettronica in un suono profondamente influenzato da esperienze individuali.

Vibrazioni morbide e testi rilassati sono il mezzo attraverso il quale esprime la sua devozione verso la libertà creativa, muovendosi con l'urgenza di chi ha finalmente trovato la propria voce.

Subconscio si esibisce in diverse formazioni, dal solo, al trio con il produttore Davide Luzi e il pianista Antonio De Donno, alla band completa composta da cinque elementi, dove si apprezzano appieno le sfumature e gli intrecci tra soul, hip-hop ed elettronica.

MEMBERS/COMPONENTI

Giulio Campaniello: Voice, Composition
Davide "Luzee" Luzi: Producer

DISCOGRAPHY/DISCOGRAFIA

EP "Subconscio" (2020, Totally Imported)
EP "Mondo Invisibile" (2022, Totally Imported)
LP Out in 2025 via Sghetto Records

CONTACTS/CONTATTI

facebook.com/subconscio.music | instagram.com/subconscio.music
sghettorecords@gmail.com



SOUNDCLOUD



YOUTUBE



TELLKUJIRA

tellKujira was formed in the autumn of 2020 as an 'imperfect' chamber quartet, featuring two electric guitars instead of violins: music moves between contemporary, electronics, art rock, and free jazz, and is based on improvisation sessions. This approach establishes a fluid musical path that is open to contamination and moves towards abstract soundscapes, ambient, polyrhythm, and industrial timbres. A diverse combination that is not afraid to dismantle any language. Although the band had a distinct character from the start, its music evolved swiftly. During the study sessions, the themes explored were deconstruction and fragmentation, while the live performances gradually evolved into moments of total absorption, increasingly serving as a site of deliberate recomposition. This effort eventually led tellKujira to a Fragmentarium, a tool for gathering and rearranging pieces based on an instruction code that generates an unlimited palette of possibilities. This strategy allows them a lot of freedom while keeping the composition rigour. Between 2022 and 2023 the band performed at Moers Festival (D), Ground Music Festival (I), Suedtirol Jazz Festival (I), Umbria Jazz (I), Curva Minore Festival (I), Soglie Festival (I), Torino Jazz Festival (I), Centro D'arte (I), Cafe Oto (UK). In conjunction with the release of their album, tellKujira participated in a three-week creative residency at IRCAM in Paris in November 2023 as part of the research project "Raising Co-creativity in Cyber-Human Musicianship."

MEMBERS/COMPONENTI

Ambra Chiara Michelangeli, Viola/fx
Francesco Diodati, Guitar/fx
Francesco Guerri, Cello
Stefano Calderano, Guitar/fx

CONTACTS/CONTATTI

facebook.com/tellkujira | instagram.com/tell_kujira

tellKujira nasce nell'autunno 2020 come quartetto da camera atipico, con due chitarre elettriche al posto dei violini. La musica si muove tra contemporanea, elettronica, art rock e free jazz, avvalendosi di una scrittura collettiva derivazione diretta di lunghe sessioni di improvvisazione. In questo processo si articola un percorso musicale flessibile, alla continua ricerca di struttura, aperto alla contaminazione e che mira ad immergersi in paesaggi sonori astratti, a volte ambient, nella poliritmia, in timbriche industriali. Nei momenti di ricerca le parole chiave sono decostruzione e frammentazione mentre i live diventano gradualmente momenti di full immersion, sempre più il luogo di un'attenta ricomposizione. Questo lavoro porta tellKujira, nel tempo, ad una sorta di Fragmentarium, uno strumento per raccogliere e riordinare frammenti, basato su un codice di istruzioni che crea una tavolozza infinita di possibilità. Questo metodo assicura una grande libertà all'interno del rigore della composizione. Nel 2022 tellKujira ha suonato fra gli altri al Moers Festival (D), Ground Music Festival (I), Suedtirol Jazz Festival (I), Umbria Jazz (I), Curva Minore Festival (I), Soglie Festival (I), Torino Jazz Festival (I), Centro D'arte (I), Cafe Oto (UK). tellKujira è stato a Parigi a Novembre 2023 per una residenza artistica di tre settimane presso l'IRCAM per prendere parte al progetto di ricerca "Raising Co-creativity in Cyber-Human Musicianship".

DISCOGRAPHY/DISCOGRAFIA

LP/digital tellKujira
(Superpang records, 2023)



YOUTUBE



BANDCAMP



TOWER JAZZ COMPOSERS ORCHESTRA

*The **Tower Jazz Composers Orchestra**, formed in January 2016, is the resident band of the Ferrara Jazz Club. The large ensemble, which includes the possibility of turnover among various musicians, was born as a natural evolution of two teaching projects (The Unreal Book and The Tower Jazz Workshop Orchestra). With the artistic direction of Piero Bittolo Bon and Alfonso Santimone, more than 20 elements collectively bring their musical ideas into play with creativity and empathy and actually write music for the group, performing original scores composed for the orchestra itself and original arrangements of compositions from a wide variety of musical languages. Each residency generates a concert at Ferrara's Torrione San Giovanni; many concerts are also held at prestigious festivals, such as: Umbria Jazz, Bologna Jazz Festival, Crossroads jazz and others in Emilia Romagna, Euphonie Festival in Comacchio, Ustica Memory Museum in Bologna, Musicus Concentus Florence, ACE Jazz Festival San Marino, Comfort Festival Ferrara. The project was supported by the Siae "S'illumina" call, regional law on music and the Ministry of Culture. The Tower Jazz Composers Orchestra was reported among the best three Italian ensembles at Top Jazz 2019, a critics' referendum of the historic magazine Musica Jazz.*

MEMBERS/COMPONENTI

22 elements with variable formation:
voice, flute, tuba, 5 reeds, 4 trumpets,
4 trombones, piano, guitar, bass, drums,
percussion, electronics, conductor

La **Tower Jazz Composers Orchestra**, formata nel gennaio 2016, è la resident band del Jazz Club Ferrara. L'ampio organico, che prevede la possibilità di turnover tra vari musicisti, è nato come naturale evoluzione di due progetti didattici (The Unreal Book e The Tower Jazz Workshop Orchestra). Affidati alla direzione di Piero Bittolo Bon e Alfonso Santimone, gli oltre venti elementi mettono in gioco collettivamente le proprie idee musicali con creatività ed empatia, eseguendo partiture pensate per l'orchestra stessa e rivisitazioni di brani provenienti dai linguaggi musicali più disparati. Ad ogni residenza corrisponde un concerto presso il Torrione San Giovanni di Ferrara, molti sono anche quelli svolti in prestigiosi Festival, quali: Umbria Jazz, Bologna Jazz Festival, Crossroads jazz e altro in Emilia Romagna, Euphonie Festival di Comacchio, Museo della memoria di Ustica di Bologna, Musicus Concentus Firenze, ACE Jazz Festival San Marino, Comfort Festival Ferrara. Il progetto è stato sostenuto dal Bando Siae "S'illumina", dalla legge regionale per lo sviluppo del settore musicale e dal Ministero della Cultura. La Tower Jazz Composers Orchestra è stata segnalata tra le migliori tre formazioni italiane al Top Jazz 2019, referendum della critica dello storico magazine Musica Jazz.

DISCOGRAPHY/DISCOGRAFIA

Tower Jazz Composers Orchestra
(Over Studio Records 001/2019 - Distr. Jazzos)

CONTACTS/CONTATTI

<https://jazzclubferrara.com/la-tower-jazz-composers-orchestra> | facebook.com/towerjazzcomposersorchestra | alfonso.santimone@gmail.com - piero.bittolobon@gmail.com



BANDCAMP



UNSCIENTIFIC ITALIANS

*The ensemble **Unscientific Italians**, led by pianist, arranger and composer Alfonso Santimone, features some of the most gifted performers and bandleaders on the Italian scene. With the blessing of Bill Frisell himself, who generously offered some of his sketches for the covers artwork, HORA Records released “Unscientific Italians Play The Music of Bill Frisell – Vol. 2 on November 25th 2022. This new chapter follows the acclaimed Vol. 1, which was released in 2021 and received praise world-wide both from music critics and the community of Frisell Fans, leading the band to be awarded as ‘Band of the Year 2021’ by Italian jazz critics pool ‘Top Jazz’ for the ‘Musica Jazz’ magazine. Musically speaking, Unscientific Italians is not a tribute or an orchestral rendition of Frisell’s music, but rather an idiosyncratic rewriting and orchestration that borrows his compositional and instrumental language.*

MEMBERS/COMPONENTI

Alfonso Santimone, Piano, electronics,
direction, arrangements
Zeno De Rossi, Drums
Danilo Gallo, Double Bass
Francesco Bigoni, Tenor sax, clarinet,
electronics
Piero Bittolo Bon, Alto sax, clarinet, bass
clarinet, flute
Cristiano Arcelli, Alto sax, bass clarinet,
soprano sax
Rossano Emili, Baritone sax, bass clarinet
Mirko Rubegni and Fulvio Sigurtà, Trumpet
Filippo Vignato and Federico Pierantoni,
Trombone

CONTACTS/CONTATTI

info@metrottime.it | alfonso.santimone@gmail.com

L'ensemble **Unscientific Italians**, guidato dal pianista, arrangiatore e compositore Alfonso Santimone, annovera alcuni tra i più dotati interpreti e bandleader della scena italiana. Con la benedizione dello stesso Bill Frisell, che ha generosamente offerto alcuni dei suoi schizzi per l'artwork della copertina, HORA Records ha pubblicato “Unscientific Italians Play The Music of Bill Frisell - Vol. 2” il 25 novembre 2022. Questo nuovo capitolo segue l'acclamato Vol. 1, che è stato pubblicato nel 2021 e ha ricevuto elogi in tutto il mondo sia dalla critica musicale che dalla comunità dei fan di Frisell, portando la band a essere premiata come “Band of the Year 2021” dalla critica jazz italiana con il pool “Top Jazz” della rivista “Musica Jazz”. Musicalmente parlando, Unscientific Italians non è un tributo o una resa orchestrale della musica di Frisell, ma piuttosto una riscrittura e orchestrazione idiosincratica che prende in prestito il suo linguaggio compositivo e strumentale.

DISCOGRAPHY/DISCOGRAFIA

Unscientific Italians: “Play the Music of Bill Frisell Vol. 1” (HORA Records - 2021)
Unscientific Italians: “Play the Music of Bill Frisell Vol. 2” (HORA Records - 2022)



YOUTUBE



SPOTIFY



VIVIANE

Viviane, pseudonym of singer and musician Viviana Severini, is a solo project characterized by a predominantly hip-hop musical imprinting, coupled with the colors and sounds of jazz matured during Viviana's academic studies. Her musical identity has firm roots in the underground music scene, whilst reaching out into a deep and modern sound. Her debut EP in English, "White Moon" (Parimai Records), paves the way for jazz harmonies and R&B melodies, all elements that end up becoming an integral part of the project.

"Odi et Amo", Viviane's debut single was released in January 2023 and produced by Jacopo Trapani, known as JTR, and it marks the beginning of a repertoire composed entirely of original songs in the Italian language, within the sonic context of American and European production style. Subsequently, in September of the same year, the second single "Qui" was released, taking a more R'n'B direction and enhancing the singer's ongoing experimentation, simultaneously defining her musical identity, thanks also to the collaboration with the producer and beat maker JTR.

Viviane, pseudonimo della cantante e musicista Viviana Severini, è un progetto solista caratterizzato da un'impronta musicale prevalentemente hip-hop, accostata ai colori e alle sonorità jazz maturate durante i suoi studi accademici. Il suono di Viviane ha radici ben salde nell'underground, espandendosi in un sound profondo e moderno. Il suo EP di esordio in lingua inglese, "White Moon" (Parimai Records), apre la strada ad armonie più jazzate e a melodie tipicamente R&B, tutti elementi che finiscono per diventare parte integrante del progetto.

"Odi et Amo", primo singolo di Viviane pubblicato nel gennaio 2023 e prodotto da Jacopo Trapani, in arte JTR, segna l'inizio di un repertorio composto interamente da brani originali che usano la lingua italiana, inserendola in un contesto sonoro molto più vicino alle produzioni americane o europee. Successivamente, nel settembre dello stesso anno, viene rilasciato il secondo singolo "Qui", che, prendendo una piega più R'n'B, valorizza la continua sperimentazione della cantante, segnandone al contempo il carattere e l'identità, grazie anche alle produzioni del beatmaker JTR. L'uscita del suo album d'esordio è prevista per metà 2025 per la nuova etichetta discografica bolognese Sghetto Records.

MEMBERS/COMPONENTI

Viviana Severini, Vocals, MPC,
Compositions
Jacopo Trapani, Producer

DISCOGRAPHY/DISCOGRAFIA

New album out in 2025 for Sghetto
Records

CONTACTS/CONTATTI

www.sghettoclub.it/sghetto-records/viviane | sghettorecords@gmail.com
facebook.com/vivianseverini | instagram.com/viviane_is_here

A blue-tinted photograph of a live music performance. In the foreground, the silhouettes of a crowd of people are visible, looking towards the stage. On the stage, a band is performing. A guitarist with long, curly hair is prominent on the right, playing a white electric guitar. To his left, another musician is partially visible. In the background, a man with glasses and a beard is looking towards the camera. A large studio monitor is positioned on the left side of the stage. A bright stage light hangs from the ceiling, casting a glow. The overall atmosphere is that of a live concert or rehearsal space.

LAB

A blue-tinted photograph of a live music performance. In the foreground, a person is seen from the back, wearing a light-colored t-shirt and headphones, with their right arm raised. In the background, a band is performing on a stage. A female singer is visible on the left, holding a microphone. Other band members are partially visible behind her. The stage is lit with blue light, and a large white logo is visible on a screen in the background. The word "ELS" is overlaid in large, white, sans-serif capital letters across the center of the image.

ELS



BRUTTURE MODERNE

Brutture Moderne

Andrea Scardovi and Francesco Giampaoli, owners of the edition, have always promoted research music from many fields, exploring many musical genres such as songwriting, folk, ethnic music, electronic and jazz.

Andrea Scardovi e Francesco Giampaoli, titolari dell'edizione, da sempre promuovono musica di ricerca di molti ambiti, esplorando molti generi musicali come cantautorato, folk, musica etnica, elettronica e jazz.

CATALOG



CONTACTS/CONTATTI

www.brutturmoderne.it | info@dunastudio.com | info@brutturmoderne.it

SHALOMA | LOCOMOTIVA ORCHESTRA

3 X 3
+
1



BANDCAMP



I DISCHI DI ANGELICA



I dischi di Angelica is a non-profit record label, founded alongside the AngelicA festival in 1991 with the intention of producing the sound anthologies of each of its editions, but which immediately broadened its perspectives towards the production of new works that have appeared over the years. To date, it has 56 discs with a strong international character with world music pillars.

The 'i dischi di angelica' label is often mentioned in Italian and international specialist magazines for its original and diverse publications featuring many other musicians from the Italian and international scene. A small global catalogue in the sea of music and the international market, with the most diverse expressions inside: a combination of art and craftsmanship constitutes the angelica label.

I dischi di Angelica è una etichetta discografica senza scopo di lucro, nata a fianco del festival AngelicA nel 1991 con l'intento di produrre le antologie sonore di ogni sua edizione, ma che ha subito allargato le sue prospettive verso la produzione di nuovi lavori che si sono presentati nel corso degli anni. Ad oggi conta 56 dischi dal forte carattere internazionale con colonne portanti della musica mondiale.

L'etichetta "i dischi di angelica" viene spesso menzionata dalle riviste italiane e internazionali specializzate per le sue originali e diversificate pubblicazioni che vedono la presenza di molti altri musicisti della scena italiana e internazionale. Un piccolo catalogo globale nel mare della musica e del mercato internazionale, con all'interno le più diverse espressioni: un insieme di arte e artigianato costituisce la collana di angelica.

CATALOG



CONTACTS/CONTATTI

aaa-angelica.com/aaa/dischi | dischi@aaa-angelica.com

SGHETTO

RECORDS

Hip-Hop attitude, rooted in Jazz

YOUTUBE



BANDCAMP



Sghetto Records is a new record label based in Bologna and born within Sghetto Club, a live music venue that, from its humble origins in 2022 to today, has become a point of reference for musicians and music lovers, both locally and nationally.

Sghetto Records aims to develop and promote the most interesting local artists, providing a platform for the contemporary music scene in Bologna and beyond.

The label's sound is rooted in jazz with a hip-hop attitude; its mission is to carry forward original projects with distinct personalities, blending new sounds with genres derived from the Afro-American musical heritage.

Currently, the label has four artists in its roster: Kolosso, Chromogen, Subconscio, and Joe Allotta.

Sghetto Records è una nuova etichetta discografica con sede a Bologna nata all'interno di Sghetto Club, un locale di musica dal vivo che, dalle sue umili origini nel 2022 ad oggi, è diventato un punto di riferimento per musicisti e amanti della musica, sia a livello locale che nazionale.

Sghetto Records si propone di sviluppare e promuovere gli artisti locali più interessanti, fornendo una piattaforma per la scena musicale contemporanea di Bologna e non solo.

Il suono dell'etichetta affonda le radici nel jazz ed ha un'attitudine hip-hop; la sua missione è portare avanti progetti originali con distinte personalità, mescolando nuove sonorità con generi derivati dall'eredità musicale afro-americana.

Al momento l'etichetta ha quattro artisti nel suo roster: Kolosso, Chromogen, Subconscio e Joe Allotta.

CATALOG



CONTACTS/CONTATTI

www.sghettoclub.it/sghetto-records | [instagram.com/sghettoclub_ogs](https://www.instagram.com/sghettoclub_ogs)
sghettorecords@gmail.com



*Founded in 2010, **Tŭk Music** has a catalog of 70 CDs and 12 vinyls, totaling more than 900 tracks of varied, extraordinary and creative music representing the best of young Italian jazz as well as Paolo Fresu's output straddling jazz, classical, ethnic, pop and electronic.*

The basic idea of the project is to produce, above all, new talents of the Italian and foreign jazz scene (but not only) using the advice of an international network of artists and talent scouts with whom Paolo has been working for years and united to them by a deep and mutual esteem. All this combined with a passion for visual art, graphics and photography that is expressed with covers with a clean line and embellished with works by the greatest Italian illustrators and great photographers as well as with a concern for the environment and recycling. This is why the CDs are of a larger format than the regular ones, use special papers and deliberately do not contain an ounce of plastic; Vinyls are extremely carefully packaged, mastered ad hoc, colored and sometimes numbered by hand in limited version. Another way of making the work unique and valuable. Starting with music this one moves into the disparate terrains: creativity, respect for our planet and attention to detail that have always been part of his artistic, creative and human journey.

Tŭk Music nasce nel 2010 ed ha all'attivo un catalogo di oltre 70 cd e 12 vinili per un totale di 900 brani di musica varia, straordinaria e creativa che rappresenta il meglio del giovane jazz italiano oltre che della produzione di Paolo Fresu a cavallo tra jazz, classica, etnica, pop ed elettronica. L'idea basilare del progetto è quella di produrre soprattutto nuovi talenti del panorama jazz (ma non solo) italiano e straniero avvalendosi della consulenza di una rete internazionale di artisti e talent scout con i quali Paolo lavora da anni e ai quali è unito da una profonda e reciproca stima. Unito a una passione per l'arte visiva, per la grafica e per la fotografia che si esprime con copertine dal tratto pulito e impreziosite con opere dei più grandi illustratori italiani e grandi fotografi oltre che con un'attenzione per l'ambiente e il riciclo. Per questo i cd sono di un formato diverso rispetto a quelli normali, utilizzano carte speciali e non contengono volutamente un grammo di plastica; i vinili sono estremamente curati nel packaging, masterizzati ad hoc, colorati e talvolta numerati a mano e in edizione limitata. Un modo altro di rendere l'opera unica e preziosa. Partendo dalla musica questa si muove nei disparati terreni: creatività, rispetto per il nostro pianeta e attenzione al dettaglio che, da sempre, sono parte del suo percorso artistico, creativo e umano.

CATALOG



CONTACTS/CONTATTI

www.tukmusic.com | tukmusic@gmail.com

INDEX / INDICE

INTRODUCTION / INTRODUZIONE	3
-----------------------------	---

FESTIVALS

ALBINEA JAZZ FESTIVAL	9
ANGELICA FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA	11
BOLOGNA JAZZ FESTIVAL	13
CESENA JAZZ FESTIVAL	15
CROSSROADS	17
FORLÌ OPEN MUSIC	19
MODENA JAZZ FESTIVAL	21
PARADISO JAZZ FESTIVAL	23
PARMAJAZZ FRONTIERE	25
PIACENZA JAZZ FESTIVAL	27
PORRETTA SOUL FESTIVAL	29

JAZZ CLUBS

ANZOLA JAZZ CLUB HENGHEL GUALDI	33
AREA SISMICA	35
BINARIO 69	37
CAMERA JAZZ & MUSIC CLUB	39
CANTINA BENTIVOGLIO	41
DAI DE JAZZ... CLUB	43
JAZZ CLUB FERRARA	45
MAMA'S CLUB	47
MILESTONE – PIACENZA JAZZ CLUB	49
SGHETTO CLUB	51

ARTISTS / BANDS / ORCHESTRAS

CAMILLA BATTAGLIA	55
CANTODISCANTO	57
CHROMOGEN	59
C'MON TIGRE	61
DOCTOR DIXIE JAZZ BAND	63
ERJ ORCHESTRA	65
FAWDA	67
FRANCESCO CAVESTRI	69
HACKOUT!	71
ISTANTANEA	73
JOE ALLOTTA	75

KOLOSSO	77
LAURA AGNUSDEI	79
NADT ORCHESTRA	81
PIPYA	83
SUBCONSCIO	85
SYNTAX QUARTET	87
TELLKUJIRA	89
TOWER JAZZ COMPOSERS ORCHESTRA	91
UNSCIENTIFIC ITALIANS	93
VIVIANE	95
 LABELS	
BRUTTURE MODERNE	97
I DISCHI DI ANGELICA	99
SGHETTO RECORDS	101
TÜK MUSIC	103

CREDITS FOTO

In copertina: KOLOSSO E PASQUALE MIRRA | Ph **Francesca Sara Cauli**

Pag. 10 ANGELICA – Festival Internazionale di Musica | Ph **Massimo Golfieri**

Pag. 12 BOLOGNA JAZZ FESTIVAL - Samara Joy at Unipol Auditorium BJF23 |
Ph **Francesca Sara Cauli**

Pag. 18 FORLÌ OPEN MUSIC | Ph di **Ariele Monti**

Pag. 20 MODENA JAZZ FESTIVAL - Jeremy Pelt Quintet | Ph di **Francesca Beltrami**

Pag. 24 PARMAJAZZ FRONTIERE - Chironomic Orchestra Ph di **Giacomo Volpi**

Pag. 42 DAI DE JAZZ... CLUB - Marc Copland Quartet | Ph di **Luciano Americano**

Pag. 44 FERRARA JAZZ CLUB – Torrione San Giovanni | Ph di **Mali Erotico**

Pag. 48 MILESTONE PIACENZA JAZZ CLUB – David Kikoski | Ph di **Angelo Bardini**

Pag. 78 LAURA AGNUSDEI | Ph di **Matilde Piazzi**

Pag. 80 NADT ORCHESTRA | Ph di **Marianna Fornaro**

Pag. 86 TELLKUJIRA | Ph di **Eva Castellucci**

Pag. 88 TJCO | Ph di **Giorgio Bianchi**

The texts and photos are curated by the representatives of the festivals, jazz clubs, artists, musical groups, orchestras, and record labels featured in this guide, whom we thank for their invaluable collaboration.

Testi e foto sono a cura dei referenti dei festival, jazz club, artisti, gruppi musicali, orchestre ed etichette discografiche presenti in questa guida e che ringraziamo per la preziosa collaborazione.



JAZZ ROADMAP

An Essential Guide to
Emilia-Romagna's Jazz Scene

